

ALL. C
CONTO ECONOMICO
(previsto dall'articolo 21, comma 1)

VOCI DI ONERE/PROVENTO	VALORI ANNO 2012	VALORI ANNO 2013	DIFFERENZE
GESTIONE CORRENTE			
A) Proventi correnti			
1 Diritto Annuale	4.338.285,33	4.340.936,24	2.650,91
2 Diritti di Segreteria	593.736,86	563.511,41	-30.225,45
3 Contributi trasferimenti e altre entrate	936.918,99	384.739,01	-552.179,98
4 Proventi da gestione di beni e servizi	14.240,15	86.453,02	72.212,87
5 Variazione delle rimanenze	0,00	0,00	0,00
Totale proventi correnti A	5.883.181,33	5.375.639,68	-507.541,65
B) Oneri Correnti			
6 Personale	-964.347,20	-1.090.860,43	-126.513,23
a competenze al personale	-666.693,66	-737.249,23	-70.555,57
b oneri sociali	-199.401,80	-229.192,67	-29.790,87
c accantonamenti al T.F.R.	-28.088,09	-57.192,87	-29.104,78
d altri costi	-70.163,65	-67.225,66	2.937,99
7 Funzionamento	-1.377.548,61	-1.512.397,74	-134.849,13
a Prestazioni servizi	-740.625,70	-656.260,21	84.365,49
b godimento di beni di terzi	0,00	0,00	0,00
c Oneri diversi di gestione	-176.439,15	-198.009,65	-21.570,50
d Quote associative	-233.585,13	-416.912,25	-183.327,12
e Organi istituzionali	-226.898,63	-241.215,63	-14.317,00
8 Interventi economici	-2.155.562,95	-1.661.485,33	494.077,62
9 Ammortamenti e accantonamenti	-1.813.452,65	-1.668.886,20	144.566,45
a Immob. immateriali	-2.596,86	-3.898,16	-1.301,30
b Immob. materiali	-336.180,47	-297.918,86	38.261,61
c svalutazione crediti	-1.474.675,32	-1.337.238,38	137.436,94
d fondi rischi e oneri	0,00	-29.830,80	-29.830,80

Totale Oneri Correnti B	-6.310.911,41	-5.933.629,70	377.281,71
Risultato della gestione corrente A-B	-427.730,08	-557.990,02	-130.259,94
C) GESTIONE FINANZIARIA			
10 Proventi finanziari	158.490,15	215.920,76	57.430,61
11 Oneri finanziari	0,00	0,00	0,00
Risultato della gestione finanziaria	158.490,15	215.920,76	57.430,61
D) GESTIONE STRAORDINARIA			
12 Proventi straordinari	1.119.046,97	301.314,54	-817.732,43
13 Oneri straordinari	-808.371,54	-284.841,09	523.530,45
Risultato della gestione straordinaria	310.675,43	16.473,45	-294.201,98
E) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIA			
14 Rivalutazioni attivo patrimoniale	0,00	0,00	0,00
15 Svalutazioni attivo patrimoniale	-39.760,50	0,00	39.760,50
Differenza rettifiche attività finanziaria	-39.760,50	0,00	39.760,50
Disavanzo/Avanzo economico esercizio A-B -C -D	1.675,00	-325.595,81	-327.270,81

ALL D - STATO PATRIMONIALE AL 31.12.2013
(previsto dall'articolo 22, comma 1)

ATTIVO	Valori al 31-12-2012	Valori al 31-12-2013	DIFFERENZA
A) IMMOBILIZZAZIONI			
a) Immateriali			
Software	10.387,44	9.649,98	-737,46
Licenze d'uso			
Diritti d'autore			
Altre	-	-	-
Totale Immobilizz. Immateriali	10.387,44	9.649,98	-737,46
b) Materiali			
Immobili	6.396.109,04	6.179.623,49	-216.485,55
Impianti	-	-	-
Attrezz. non informatiche	34.020,89	63.257,68	29.236,79
Attrezzature informatiche	9.400,00	12.696,91	3.296,91
Arredi e mobili	486.178,73	467.072,31	-19.106,42
Automezzi	-	-	-
Biblioteca	8.201,20	8.201,20	-
Totale Immolizzaz. materiali	6.933.909,86	6.730.851,59	-203.058,27
c) Finanziarie			
Partecipazioni e quote	1.860.154,56	1.860.154,56	-
Altri investimenti mobiliari			
Prestiti ed anticipazioni attive	298.192,49	321.340,94	23.148,45
Totale Immob. finanziarie	2.158.347,05	2.181.495,50	23.148,45
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	9.102.644,35	8.921.997,07	-180.647,28
B) ATTIVO CIRCOLANTE			
d) Rimanenze			
Rimanenze di magazzino	-	-	-
Totale rimanenze	-	-	-

e) Crediti di Funzionamento			
Crediti da diritto annuale	820.967,86	796.222,66	-24.745,20
Crediti v/organismi e istituzioni nazionali e comunitarie	214.149,73	6.149,73	-208.000,00
Crediti v/organismi del sistema camerale	-	-	-
Crediti v/clienti	76.336,87	183.726,66	107.389,79
Crediti per servizi c/terzi	542.487,79	513.212,95	-29.274,84
Crediti diversi	26.167,48	348.986,24	322.818,76
Erario c/iva	-1.739,98	371,30	2.111,28
Anticipi a fornitori	-	-	-
Totale crediti di funzionamento	1.678.369,75	1.848.669,54	170.299,79
f) Disponibilita' Liquide			
Banca c/c	11.872.193,37	11.291.507,04	-580.686,33
Depositi postali	48.519,28	117.674,70	69.155,42
Totale disponibilita' liquide	11.920.712,65	11.409.181,74	-511.530,91
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	13.599.082,40	13.257.851,28	-341.231,12
C) RATEI E RISCOINTI ATTIVI			
Ratei attivi	-	-	-
Risconti attivi	5.600,88	3.769,08	-1.831,80
TOTALE RATEI E RISCOINTI ATTIVI	5.600,88	3.769,08	-1.831,80
TOTALE ATTIVO	22.707.327,63	22.183.617,43	-523.710,20
D) CONTI D'ORDINE			
TOTALE GENERALE	22.707.327,63	22.377.133,18	-330.194,45

16-apr-14

ALL D - STATO PATRIMONIALE AL 31.12.2013
(previsto dall'articolo 22, comma 1)

PASSIVO	Valori al 31.12.2012	Valori al 31.12.2013	DIFFERENZA
A) PATRIMONIO NETTO			
Patrimonio netto esercizi precedenti	-17.041.452,48	-17.043.127,48	-1.675,00
Avanzo/Disavanzo economico esercizio	-1.675,00	325.595,81	327.270,81
Riserve da partecipazioni	0,00	0,00	0,00
TOTALE PATRIMONIO NETTO	-17.043.127,48	-16.717.531,67	325.595,81
B) DEBITI DI FINANZIAMENTO			
Mutui passivi	0,00	0,00	0,00
Prestiti ed anticipazioni passive	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEBITI DI FINANZIAMENTO	0,00	0,00	0,00
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO			
F.do Trattamento di fine rapporto	-677.200,85	-734.357,87	-57.157,02
TOT. F.DO TRATT. FINE RAPPORTO	-677.200,85	-734.357,87	-57.157,02
D) DEBITI DI FUNZIONAMENTO			
Debiti v fornitori	-3.446.669,47	-3.438.527,48	8.141,99
Debiti v società e organismi del sistema camerale	-151.084,67	-151.084,67	0,00
Debiti v organismi e istituzioni nazionali e comunitarie	0,00	0,00	0,00
Debiti tributari e previdenziali	-81.462,91	-62.571,09	18.891,82
Debiti v dipendenti	-316.898,34	-259.347,39	57.550,95
Debiti v Organi Istituzionali	0,00	-9.733,02	-9.733,02
Debiti diversi	-484.841,13	-483.040,55	1.800,58
Debiti per servizi terzi	-454.544,44	-187.319,77	267.224,67
Clienti anticipati	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEBITI DI FUNZIONAMENTO	-4.935.500,96	-4.591.623,97	343.876,99
E) FONDI PER RISCHI E ONERI			

Fondo Imposte	0,00	-58.774,78	-58.774,78
Altri Fondi	-51.498,34	-81.329,14	-29.830,80
TOT. F.DI PER RISCHI E ONERI	-51.498,34	-140.103,92	-88.605,58
F) RATEI E RISCONTI PASSIVI			
Ratei Passivi	0,00	0,00	0,00
Risconti Passivi	0,00	0,00	0,00
TOTALE RATEI E RISCONTI PASSIVI	0,00	0,00	0,00
TOTALE PASSIVO	-5.664.200,15	-5.466.085,76	198.114,39
TOTALE PASSIVO E PATRIM. NETTO	-22.707.327,63	-22.183.617,43	523.710,20
G) CONTI D'ORDINE	0,00	-193.515,75	-193.515,75
TOTALE GENERALE	-22.707.327,63	-22.377.133,18	330.194,45

NOTA INTEGRATIVA (ART. 23 D.P.R. 254/05)
(allegato al Bilancio di Esercizio 2013)

Premessa

La presente nota integrativa, redatta in conformità alle disposizioni indicate all'art. 23 del D.P.R. 254/05 che concerne la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio, rappresenta il terzo prospetto del Bilancio di Esercizio della Camera di Commercio di Nuoro regolamentato al capo I del Titolo III del su citato D.P.R. 254/05.

La nota integrativa rappresenta una parte fondamentale ed integrante del bilancio di esercizio, insieme allo Stato Patrimoniale ed al Conto Economico; ha la funzione di illustrare e commentare i dati sintetici riportati nel bilancio d'esercizio e fornisce le informazioni necessarie per una lettura ed un'interpretazione significativa dei dati quantitativi esposti nelle tavole di sintesi. Ha dunque una finalità esplicativa ed integrativa in modo tale da spiegare in maniera corretta la situazione economico-patrimoniale e finanziaria dell'Ente.

Ai sensi dell'art. 23, comma 1, del DPR n. 254/2005 la nota integrativa indica, oltre a quanto stabilito dall'articolo 26, commi. 6 e 7, e dall'articolo 39, comma. 13:

- a) i criteri di valutazione delle voci di bilancio, nonché per le poste soggette ad ammortamento, i relativi criteri di ammortamento;
- b) le variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo e del passivo;
- c) la consistenza delle immobilizzazioni, specificando per ciascuna voce il costo iniziale, le eventuali rivalutazioni e svalutazioni, le acquisizioni, le alienazioni e qualsiasi altra variazione che influisce sull'ammontare iscritto alla fine dell'esercizio;
- d) l'ammontare totale dei crediti, distinguendo quelli relativi al diritto annuale dagli altri;
- e) le variazioni intervenute nei crediti e nei debiti ai sensi dell'articolo 26 comma 10;
- f) gli utilizzi e gli accantonamenti dei fondi iscritti in bilancio e del trattamento di fine rapporto;
- g) l'elenco delle partecipazioni possedute direttamente o tramite società controllate o collegate, di cui all'articolo 2359, primo comma, numero 1), e terzo comma del codice civile, evidenziando per ciascuna di loro il numero, il capitale sociale, il valore sottoscritto e versato, l'importo del patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio approvato ed il valore attribuito in bilancio;
- h) la composizione delle voci ratei e risconti attivi e ratei e risconti passivi;
- i) la composizione e le variazioni intervenute nei conti d'ordine;
- j) la composizione degli oneri e proventi finanziari e degli oneri e proventi straordinari;
- k) i fatti di rilievo intervenuti dopo la data di chiusura del bilancio d'esercizio e fino alla sua approvazione.

E' importante sottolineare che, con circolare n. 3622/09 il Ministero dello Sviluppo Economico ha portato a conoscenza di tutti gli organismi interessati, e in particolar modo

delle Camere di Commercio, della istituzione, con decreto ministeriale del 6 giugno 2006, della commissione ex art. 74 del D.P.R. 2 novembre 2005 n. 254.

Tale commissione, disposta al fine di agevolare la formazione di indirizzi univoci di interpretazione onde rendere uniformi i criteri di redazione dei bilanci delle camere di commercio e delle loro Aziende Speciali, ha approvato, nell'ultima seduta, quattro documenti fondamentali relativi:

- a) Alla metodologia di lavoro per interpretare e applicare i principi contabili contenuti nel DPR 254/05;
- b) Ai criteri di iscrizione e di valutazione degli elementi patrimoniali attivi e passivi ;
- c) Al trattamento contabile delle operazioni tipiche delle Camere di Commercio;
- d) Agli effetti in bilancio derivanti dall'applicazione dei nuovi principi contabili nel periodo transitorio.

Di tali effetti conseguenti al periodo transitorio verranno dati più ampi chiarimenti nello svolgimento della presente nota integrativa .

Nell'anno 2009, inoltre, sono stati ulteriormente specificati i criteri ai quali uniformarsi ed attenersi nella contabilizzazione del diritto annuale: sia quello riferito all'anno in corso, che quello riferito agli anni precedenti nonché quello riscosso tramite ruoli.

Nel 2010 infine, in applicazione del documento 3 allegato alla circolare del MISE n. 3622/C che stabilisce come devono essere trattate le operazioni contabili tipiche delle Camere di Commercio e definisce i criteri in base ai quali deve essere rilevato il provento, (e il relativo credito) per diritto annuale rispettando l'esigenza di procedere alla contabilizzazione del credito per singola impresa, sono state apportate al programma di contabilità in uso presso le CCIAA le necessarie modifiche, integrazioni e collegamenti con il separato programma Infocamere di gestione del diritto annuale, (Diana), che consentono di rispettare i principi enunciati dalla citata circolare, in quanto tale procedura mette a disposizione i dati di riscossione e/o di omissione del diritto annuale dal 2001 ad oggi, evidenziando le percentuali di mancata riscossione utili per una corretta creazione del fondo svalutazione crediti da diritto annuale.

Criteri di valutazione

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi ai principi generali indicati nel Codice Civile e nel titolo I del DPR n. 254/2005, ai criteri di valutazione indicati agli artt. 26 e 74 del DPR 254/2005 ed alla circolare n. 3622/C del 5/02/2009 del Ministero dello Sviluppo Economico avente per oggetto: Commissione ex art. 74 del DPR n. 254/2005 – trasmissione dei documenti elaborati.

L'applicazione e l'osservanza del principio di prudenza comporta la contabilizzazione degli oneri anche se presunti o potenziali, mentre i proventi da iscrivere sono solo quelli certi. Al fine dell'individuazione degli oneri, anche se presunti, devono essere presi in considerazione tutti gli accadimenti che manifesteranno i loro effetti finanziari in futuro purché di competenza dell'esercizio considerato. A tal fine assume rilievo il principio della competenza economica secondo il quale costi e ricavi devono essere rilevati contabilmente ed attribuiti

all'esercizio in cui le relative operazioni ed eventi si riferiscono indipendentemente dalla loro manifestazione numeraria.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della Camera nei vari esercizi.

Vengono inoltre rispettati tutti gli altri i principi di redazione del Bilancio, tra i quali veridicità, universalità e chiarezza come indicato all'art. 1 del Regolamento.

STATO PATRIMONIALE ATTIVO

1 – IMMOBILIZZAZIONI € 8.921.997,07

Si considerano immobilizzazioni quei beni che non esauriscono la loro utilità in un solo esercizio ma manifestano i benefici economici in un arco temporale di più esercizi. Si tratta di elementi del capitale che, di norma, sono destinati a restare all'interno della camera di commercio per lunghi periodi di tempo.

Si distinguono in :

- a) Materiali;
- b) Immateriali;
- c) Finanziarie.

1a) Immobilizzazioni Materiali- Le immobilizzazioni materiali sono contraddistinte dal requisito della materialità e sono destinate a permanere per più esercizi nella camera di commercio.

Il valore degli immobili e delle altre immobilizzazioni materiali è sistematicamente ammortizzato, ad esclusione dei terreni, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene (articolo 26, comma 5, del "Regolamento").

Il valore dei beni è iscritto nello stato patrimoniale al netto degli accantonamenti effettuati nei relativi fondi di ammortamento e di svalutazione (articolo 22, comma 2, del Regolamento)

Immobili - Gli immobili di proprietà dell'Ente sono i seguenti:

- | | |
|---|-------------------|
| 1)-Sede camerale, Via Papandrea 8, Nuoro NCEU foglio | Rendita Catastale |
| 45 n. 2528-2532, partita 162 zona censuaria 1, classe B4 - | € 14.064,31 |
| 2)-Fabbricato alloggi, Viale del Lavoro 18, Nuoro NCEU | |
| Foglio 52 n. 343-344, sub.1-7 – partita 162, zona censuaria 1 | € 2.920,56 |
| 3)-Sede staccata della Camera di Commercio, | € 432,05 |
| Via Scorcu, Tortolì, NCEU Foglio 9 mapp. n. 1967, piano S1, sub. 131 Cat. C/2 (rend. € 51,13); Foglio 9 mapp. n. 1967, sub. 38, 39, 40, 41 42, Cat. C/6 (rend. € 89,85); Foglio 9 mapp. n. 1967, sub. 129, Cat. C/6 (rend. € 27,27);Foglio9 mapp. n.1967, piano T, sub. 130, Cat. B/4 (rend. € 309,87), | |

Il valore di iscrizione degli immobili è determinato ai sensi dell'art. 52 del D.P.R. 26 aprile 1986, n° 131, stabilito all'articolo 25, comma 1, del Decreto Ministeriale 23 luglio del 1997 n°287.

Si rammenta infatti che i criteri di valutazione previsti al comma 1 dell'articolo 26 del D.P.R. n°254 del 2005 ("Gli immobili sono iscritti nello stato patrimoniale al costo d'acquisto o di produzione.") si applicano per gli immobili iscritti per la prima volta a partire dal Bilancio d'esercizio 2007.

Il valore degli immobili indicati in bilancio è pari ad € 6.179.623,49 indicante la voce dei Fabbricati al netto del relativo Fondo di ammortamento pari ad € 2.682.363,13, con una relativa quota di ammortamento per l'esercizio 2013 di € 265.129,91.

Il valore iniziale della sede camerale è di € 5.939.254,34 e quello degli alloggi di € 542.279,74 come da relazione di stima agli atti della Camera; la sede staccata di Tortolì, iscritta al costo di acquisto, è valutata in € 359.714,64.

In relazione all'ammortamento degli immobili camerale, si è ritenuto di rilevare una quota di ammortamento pari al 3% .

Si rileva che gli investimenti preventivati per l'esercizio 2013 destinati ad incrementare il valore delle immobilizzazioni materiali tramite interventi di riqualificazione ed ammodernamento dello stabile sito in Viale del Lavoro, a Nuoro, per i quali non si è potuto dare avvio nel corso del medesimo esercizio, sono stati riprogrammati per l'esercizio 2014 a valere sulla programmazione triennale 2014-2016 e sul Preventivo Economico 2014.

Attrezzature non informatiche -

Le attrezzature non informatiche sono costituite dalle voci Macchine Ordinarie d'ufficio e Macchine apparecchiature ed attrezzatura varia; il valore iscritto in bilancio è pari ad € 63.257,68 dato dalla differenza tra il valore lordo di € 244.817,01 ed il relativo Fondo ammortamento di € 181.559,33.

Attrezzature informatiche -

Le Attrezzature informatiche sono rappresentate dalla sottovoce Macchine d'ufficio elettromeccaniche, elettroniche e calcolat., il valore al 31/12/2013 risulta essere pari ad € 12.696,91, importo al netto del relativo Fondo ammortamento pari ad € 77.281,04.

Arredi e mobili -

La voce contabile Arredi e Mobili è formata dagli Arredi, dai Mobili e dalle Opere d'arte, il valore totale netto al 31/12/2013 risultante in Bilancio è pari ad € 467.072,31, tale importo è comprensivo di € 110.019,83 di Mobili e di € 357.052,48 di Opere d'arte. Nel corso del 2013 non è stata movimentata la voce Arredi.

Le opere d'arte, non vengono ammortizzate e risultano iscritte al costo di acquisto per € 357.052,48 in ottemperanza a quanto disposto dai principi contabili; si ritiene doveroso rilevare che nel corso dell'esercizio 2012 è stata effettuata una perizia ad opera di esperti da cui risulta un valore di stima in linea con i prezzi di mercato di tali opere pari ad € 819.464,72.

La Biblioteca, iscritta al costo di acquisto dei testi, non è sottoposta al processo di ammortamento, il valore iscritto in Bilancio è pari a € 8.201,20.

Per le immobilizzazioni materiali sopra descritte si è proceduto all'ammortamento utilizzando le seguenti aliquote suddivise per categorie e applicate al 50% nell'anno di entrata in funzione dei beni:

Fabbricati	3%
Macchine ordinarie d'ufficio	15%
Macchine, Apparecchiature, Attrezzatura varia	15%
Macchine d'ufficio elettromeccaniche, elettroniche, calcol.	12%
Mobili	15%
Automezzi	25%

1b) Immobilizzazioni Immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono immobilizzi privi di consistenza fisica e comprendono i beni immateriali e gli oneri pluriennali. I beni immateriali sono rappresentati da diritti giuridicamente tutelati in virtù dei quali la camera di commercio ha il potere di sfruttare, per un periodo di tempo determinato, i benefici futuri attesi da tali beni. In tale categoria rientrano i software, le licenze d'uso ed i diritti d'autore. Il valore delle immobilizzazioni immateriali è rettificato dagli ammortamenti effettuati tramite procedimento diretto. Nel Bilancio Consuntivo della Camera di Commercio di Nuoro rientrano nella classe Immobilizzazioni materiali al 31/12/2013 i Software.

Il valore netto dei software iscritto in Bilancio è pari a € 9.649,98. L'aliquota di ammortamento ordinaria applicata per i Software è pari al 20%.

1c) Immobilizzazioni Finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie rappresentano una forma di investimento finanziario della Camera di Commercio. Sono iscritti in questa classe:

- le Partecipazioni e quote € 1.860.154,56
- gli altri investimenti mobiliari;
- i prestiti e le anticipazioni attive € 321.340,94

Le Partecipazioni e quote: € 1.860.154,56

La partecipazione al capitale di una Società per Azioni è rappresentata da titoli azionari, mentre nel caso di società a responsabilità limitata è rappresentata da quote.

Il D.P.R. 254/2005 "Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio" all'art. 26 comma 7 stabilisce che le partecipazioni in imprese controllate o collegate di cui all'art. 2359, primo e terzo comma, del codice civile, sono iscritte per un importo pari alla corrispondente frazione del patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio approvato.

Il comma 8 dell'art. 26 stabilisce che tutte le Altre Partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione. Il nuovo Regolamento ha pertanto aggiornato i criteri di valutazione.

La circolare del Ministero dello Sviluppo Economico n.3622/C del 05/02/2009, con l'allegato documento n.2, ha fornito specifiche indicazioni dei sopra indicati criteri nei termini sotto riportati, applicati dall'Ente camerale.

Partecipazioni in imprese collegate e controllate:€20.239,50

-sono iscritte per un importo pari alla corrispondente frazione di patrimonio netto risultante dallo Stato Patrimoniale dell'ultimo bilancio approvato dalle stesse imprese (art.26 comma 7 del Regolamento);

-quando la partecipazione è iscritta per la prima volta può essere iscritta al costo di acquisto se esso è superiore all'importo della corrispondente frazione del patrimonio netto risultante dell'ultimo bilancio approvato dell'impresa, purché ne siano indicate le ragioni in nota integrativa (art.26, comma 7 del Regolamento);

-negli esercizi successivi a quello di prima iscrizione le eventuali "plusvalenze" derivanti dall'applicazione del metodo del patrimonio netto rispetto al valore iscritto nel bilancio dell'esercizio precedente sono accantonati in una apposita voce del patrimonio netto denominata "Riserve da partecipazioni". Le eventuali minusvalenze sono imputate direttamente alla voce "Riserve da partecipazioni", se esistente; ove detta riserva fosse inesistente o non capiente, la minusvalenza o la differenza non coperta è iscritta in Conto Economico alla voce "Svalutazione da partecipazioni" (articolo 26, comma 7, del Regolamento);

-in presenza di più partecipazioni in imprese controllate o collegate, il metodo del patrimonio netto è applicato ad ogni singola partecipazione e non è consentito compensare la minusvalenza attribuibile ad una partecipazione con le plusvalenze riferite alle altre;

-nel caso in cui il valore della partecipazione diventi negativo per effetto di perdite, la partecipazione è azzerata. In tal caso la Camera di Commercio deve tenere conto, a meno che non sia stato formalmente deliberato l'abbandono della partecipazione, delle ulteriori perdite presunte di propria pertinenza, rilevando un accantonamento a fondo rischi ed oneri in apposita voce 9d) "Altri accantonamenti" del Conto Economico;

-il metodo del patrimonio netto deve essere abbandonato qualora la Camera di Commercio abbia perso l'"influenza notevole" sull'impresa partecipata: in tale caso la partecipazione deve essere valutata al costo, a norma dell'articolo 26, comma 8, del Regolamento. Il valore della partecipazione iscritto nell'ultimo bilancio valutato secondo il metodo del patrimonio netto è assunto quale primo valore di costo;

Al 31/12/2013 il valore di tali partecipazioni è pari ad € 20.239,50 derivante dalla svalutazione della partecipazione, rilevata nell'esercizio 2012, al capitale di AGENSACE S.C.P.A, derivante dallo scioglimento e messa in liquidazione della suddetta società consortile per azioni.

Si rileva una consistente diminuzione del patrimonio netto della partecipata Società Consortile Patto Territoriale della Provincia di Nuoro SRL; tale informazione determina un valore della partecipazione nullo ed un accantonamento al Fondo spese future proporzionale pari ad € 60.544,80.

Partecipazioni in altre imprese; € 1.794.975,65

-sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione (articolo 26, comma 8, del Regolamento) a partire dall'esercizio 2007 (articolo 74, comma 1, del Regolamento). Il costo sostenuto all'atto di acquisto o di sottoscrizione è mantenuto nei bilanci dei successivi esercizi a meno che non si verifichi una perdita durevole di valore della partecipazione. Il valore iscritto in Bilancio al 31/12/2013 risulta pari ad € 1.794.975,65, ed è formato dal totale delle partecipazioni della Camera (come da allegato alla Nota Integrativa).

Conferimenti di capitale; € 44.939,41.

I prestiti e le anticipazioni attive: € 321.340,94

La voce prestiti e anticipazioni attive è composta dal valore relativo ai prestiti concessi al personale camerale sulla indennità di fine rapporto maturata nella misura massima dell'80% della stessa (D.M. 20 aprile 1995, n. 245), viene iscritto per l'importo pari al residuo di quota capitale rimasta da incassare al 31.12.2013. I prestiti e le anticipazioni Attive sono iscritti, a norma dell'articolo 26, comma 10, del Regolamento, " al presumibile valore di realizzazione.

2 -- ATTIVO CIRCOLANTE € 13.257.851,28

L'attivo circolante è formato dai Crediti di Funzionamento, dalle Rimanenze e dalle Disponibilità liquide.

Crediti di funzionamento € 1.848.669,54

Sono valutati in bilancio al presumibile valore di realizzo ed iscritti nello Stato Patrimoniale al netto dei relativi fondi rettificativi come previsto dall'art. 26 comma 10 del DPR 254/2005. Il fondo è utilizzato per lo storno contabile dei crediti inesigibili nel momento in cui detta inesigibilità si considera definitiva.

In conformità con le indicazioni della Commissione, espresse nella Circolare n. 3622/C del 2009 rappresentano il diritto ad esigere determinate somme ad una data scadenza.

Crediti da diritto annuale: € 796.222,66

Sono iscritti in bilancio al valore netto di € 796.222,66, pari alla differenza tra crediti lordi per € 12.265.630,31, di cui € 2.690.847,79 Crediti per anzioni da diritto annuale ed € 635.760,51 Crediti per interessi da diritto annuale, e fondo svalutazione per € 11.469.407,65; il fondo è calcolato tenendo conto delle percentuali di mancata riscossione elaborate dalle procedure Infocamere, secondo i principi enunciati nel punto 1.4) comma 5 del documento 3 (allegato alla circolare Ministeriale n. 3622/09 citata nelle premesse) approvato dalla commissione ex art. 74 del D.P.R. 2 novembre 2005 n. 254 istituita con decreto ministeriale del 6 giugno 2006.

Crediti verso organismi ed istituzioni nazionali e comunitarie € 6.149,73

Al 31/12/2013 si è proceduto ad effettuare lo stralcio di un credito nei confronti di Unioncamere per € 208.000,00, relativo ad un contributo per rigidità di bilancio esercizio 2008 insussistente in quanto già contabilizzato a valere sulla competenza di un altro esercizio. A fronte di questa operazione è stata rilevata in Conto Economico una sopravvenienza passiva di pari entità.

Crediti verso clienti € 183.726,66

Si rileva che al 31/12/2013 è stata effettuata una procedura di stralcio crediti per fitti attivi per € 24.329,40 relativi ad approvazioni prese nel corso dell'esercizio 2008, in quanto ritenuti definitivamente inesigibili. A fronte di tale stralcio si è proceduto a rilevare in conto economico una sopravvenienza passiva di pari entità.

<u>DEBITORI</u>	<u>IMPORTO</u>
*****omissis*****	

Crediti per servizi conto terzi € 513.212,95

Rientrano in tale voce i Crediti per Albo Vigneti, per l'Albo Imprese Artigiane, i Crediti per servizi e gli Anticipi dati a terzi.

Crediti diversi € 348.986,24

La voce Crediti Diversi rispetto all'esercizio 2012 rileva un incremento pari ad € 322.818,76, tale aumento risulta giustificato da una diversa classificazione funzionale delle voci di contabilità relative a tale fattispecie .

Il conto Erario c/iva € 371,30, consiste nel credito rilevato nei confronti dell'Erario derivante dallo svolgimento dell'attività di natura commerciale.

Disponibilità liquide € 11.409.181,74

Il valore indicato è quello risultante dal saldo del conto di tesoreria comunicato dall'Istituto cassiere Banco di Sardegna Spa, al 31.12.2013, pari ad € 1.791.507,04 dal saldo presso altri istituti di credito relativo ad impieghi in operazioni di "time deposit" per € 9.500.000,00 e dal saldo dei depositi postali alla stessa data, € 117.674,70.

3 – RATEI E RISCONTI ATTIVI € 3.769,08

La Macrovoce Ratei e Risconti attivi comprende solamente la voce Risconti attivi per € 3.769,08, i Risconti nel caso specifico si riferiscono alla liquidazione del premio delle polizze assicurative relative al servizio di mediazione e all'auto camerale.

PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO

1 – TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO € 734.357,87

Fondo Trattamento di fine rapporto € 734.357,87

Il TFR Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, avuto riguardo agli emolumenti, aventi carattere continuativo, previsti dalla legge e dai contratti collettivi.

Il debito corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura dell'esercizio, al netto di eventuali acconti erogati e degli oneri fiscali, ed equivale a quanto spettante al personale avente diritto nell'ipotesi di cessazione del rapporto alla medesima data..

L'indennità di anzianità maturata dal personale camerale in servizio viene calcolata moltiplicando il valore della retribuzione mensile in godimento al 31.12.13 per il numero di anni complessivi di servizio.

La quota annuale di accantonamento viene calcolata per differenza tra il fondo iniziale e il fondo al 31.12. di ciascun anno (vedi allegato 2).

2 - DEBITI DI FUNZIONAMENTO € 4.591.623,97

Sono stati iscritti in bilancio al valore di estinzione. Si ritiene che tali debiti scadano entro i 12 mesi.

Tale voce è costituita da diverse categorie di debiti;

Debiti v/fornitori; Debiti v/ società ed organismi del sistema camerale; Debiti tributari e previdenziali; Debiti v/dipendenti; v/organi istituzionali; debiti diversi e debiti per servizi c/terzi che sono gli anticipi ricevuti da terzi da riversare ai soggetti aventi diritto (es. debiti V/ Banca d'Italia per bollo virtuale, verso R.A.S. per diritti di segreteria CPA, debiti v/Istituti Previdenziali e Fiscali per ritenute effettuate su terzi).

Al 31/12/2013 la Camera ha provveduto dopo un'approfondita ed attenta valutazione ad effettuare lo stralcio di una serie di debiti sotto elencati a fronte di una consolidata inesigibilità, per una somma totale pari ad € 222.925,01; a fronte di tale rilevazione è stata iscritta in Conto Economico una Sopravvenienza attiva di pari entità;

DIVERSI BENEFICIARI CONTRIBUTI	CONTRIBUTI ANNO 2007 DELIBERA 25	4.244,08
DIVERSI BENEFICIARI CONTRIBUTI	DELIB. GIUNTA 20/07 STL OGLIASTRA QUOTA 2007	41.000,00
DIVERSI BENEFICIARI CONTRIBUTI	DELIBERA GIUNTA 53/07	9.169,64
CENTRO PER IL COMMERCIO ESTERO DELLA SARDEGNA		20.000,00
AGEN.SA.CE. S.C.P.A.	AGENSACE progetto progettazione integrata	11.500,00
DIVERSI BENEFICIARI CONTRIBUTI	COLDIRETTI NUORO PROGETTO PERCORSI RURALI	748,00

DIVERSI BENEFICIARI CONTRIBUTI	ASSOSERVIZI NUORO PROGETTO PROMOZ. E RILEVAZ. COOPERAZIONE IN PROVINCIA	6.557,00
DIVERSI BENEFICIARI CONTRIBUTI	APPON- ASS.NE PROV.LE PRODUTTORI OLIVICOLI	1.074,90
DIVERSI BENEFICIARI CONTRIBUTI	FEDERAZIONE PROV.LE COLDIRETTI PROV. 60/07	4.926,41
DIVERSI BENEFICIARI CONTRIBUTI	FEDERAZ. PROV.LE COLDIRETTI PROV. 61/07	4.935,57
DIVERSI BENEFICIARI CONTRIBUTI	APPROVAZIONE 2007 PER CONTRIBUTI	15.000,00
DIVERSI BENEFICIARI CONTRIBUTI	APPROVAZIONE 2007 CONTRIBUTI	10.000,00
IS.NA.R.T. S.C.P.A. ISTITUTO NAZIONALE RICERCHE TURISTICHE	PROGETTI FONDO PEREQUATIVO 2005 N. 494-496	12.340,01
DIVERSI BENEFICIARI CONTRIBUTI	CONFESERCENTI PROVINCIALE PROGETTO SVILUPPO ATTIVITA' CENTRI COMMERCIALI NATURALI	381,20
PROVINCIA DI NUORO	RIMBORSO COMPENSO PER COLLABORAZIONE GEOM. SERGIO PODDA RESPONS. PROCEDIMENTO LAVORI DI RISTRUTT. SEDE CAMERALE	993,86
DIVERSI BENEFICIARI CONTRIBUTI	DIVERSI BENEFICIARI CONTRIBUTI - VARIE INIZIATIVE DI CUI A PROV. DI GIUNTA N. 47 DEL 06.04.2009	1.000,00
UNIONE ITALIANA CAMERE DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO AGRICOLTURA	ADESIONE PROGETTO DI SISTEMA "NETWORK COMUNICAZIONE UNICA" A VALERE SUL FONDO PEREQUATIVO	16.920,00
COMUNE DI ORGOSOLO	COMPARTECIPAZIONE CAMERALE PROGETTO "GUSTOS E NUSCOS" 2009	160,00
S.T.L. SISTEMA TURISTICO LOCALE - NUORO	APPROVAZIONE SU IMPEGNO 758/2006 LIQUIDAZIONE 4 (APPROVAZIONE SOSTITUTIVA DELLA APPROV. 847/2008 CREATA SU UN ERRATO BENEFICIARIO)	16.600,00
DIVERSI BENEFICIARI	COMPARTECIPAZIONE DELLA CCIAA CON LA REGIONE SARDEGNA PER LA REALIZZAZIONE DELLA BITAS 2012	45.039,84
DIVERSI BENEFICIARI	ACQUISTO PAGINA PUBBLICITARIA SU RIVISTA LE STORIE	334,50

CONTI D'ORDINE

I conti d'ordine rilevano accadimenti gestionali che, pur non generando attività o Passività alla data di chiusura del bilancio d'esercizio, possono produrre effetti sulla Situazione economica e patrimoniale degli esercizi futuri. L'articolo 22, comma 3, del "Regolamento" dispone che "ai fini dell'iscrizione nello stato patrimoniale degli elementi patrimoniali e della rappresentazione dei conti d'ordine si applicano i commi secondo e terzo dell'articolo 2424 e l'articolo 2424-bis del codice civile".

Rientrano in calce allo Stato patrimoniale della CCIAA di Nuoro i conti d'ordine appartenenti alla categoria degli impegni che comprendono i contratti e le obbligazioni ad esecuzione differita o aventi durata pluriennale, le gare bandite e non aggiudicate alla scadenza dell'esercizio, limitatamente agli importi non ancora assegnati o aggiudicati.

Si rileva al 31/12/2013 il conto Investimenti C/impegni per € 193.515,75 relativo alla procedura negoziata mediante cottimo fiduciario per l'affidamento dei lavori di razionalizzazione ed adeguamento dell'impianto elettrico dello stabile sede della CCIAA di Nuoro ed ai lavori di messa in opera della bussola sempre all'interno della sede camerale.

VARIAZIONI INTERVENUTE NELLA CONSISTENZA DELLE VOCI DELL'ATTIVO E DEL PASSIVO RISPETTO ALL'ESERCIZIO PRECEDENTE

Le variazioni intervenute nell'attivo dello Stato Patrimoniale sono:

Descrizione	2012	2013	Differenza
Immobilizzazioni materiali	6.933.909,86	6.730.851,59	-203.058,27
Immobilizzazioni Immateriali	10.387,44	9.649,98	- 737,46
Immobilizzazioni Finanziarie	2.158.347,05	2.181.495,50	23.148,45
Crediti di funzionamento	1.678.369,75	1.848.669,54	170.299,79
Disponibilità liquide	11.920.712,65	11.409.181,74	-511.530,91
Ratei e risconti attivi	5.600,88	3.769,08	-1.831,80
Conti d'ordine	0	193.515,75	193.515,75
TOTALE	22.707.327,63	22.377.133,18	-330.194,45

Le variazioni intervenute nel passivo dello Stato Patrimoniale sono:

Descrizione	2012	2013	Differenza
Trattamento fine rapporto	-677.200,85	-734.375,87	-57.157,02
Debiti di funzionamento	-4.935.500,96	-4.591.623,97	343.876,99
Fondo rischi e oneri	-51.498,34	-140.103,92	-88.605,58
Ratei e risconti passivi	0	0	0
Patrimonio Netto	-17.043.127,48	-16.717.531,67	325.595,81
Conti d'ordine	0	193.515,75	-193.515,75
Avanzo economico	-1.675,00	325.595,81	327.270,81
TOTALE	-22.707.327,63	--22.183.617,43	523.710,20

CONTO ECONOMICO

COMPOSIZIONE DELLE PRINCIPALI VOCI

Il conto economico ai sensi dell'art. 21 del DPR 254/2005 dimostra la formazione del risultato economico dell'esercizio e la consistenza dei singoli elementi del reddito alla scadenza dell'esercizio. Ai fini dell'iscrizione nel conto economico dei proventi e degli oneri, si applica l'articolo 2425-bis del codice civile, in quanto compatibile.

E' formato dai valori della Gestione Corrente, della Gestione finanziaria e della Gestione straordinaria ed eventualmente dalle Rettifiche di valore dell'attività finanziaria.

GESTIONE CORRENTE: RISULTATO GESTIONE CORRENTE € 557.990,02

Si procede all'analisi dei contenuti delle poste più significative del conto economico:

A) PROVENTI CORRENTI: € 5.375.639,68

I proventi correnti sono costituiti dalle voci Diritto Annuale, Diritti di Segreteria, Contributi, trasferimenti ed altre entrate e Proventi di Gestione da bene i servizi di cui :

1)	Diritto annuale	€ 4.340.936,24
2)	Diritti di segreteria	€ 563.511,41
3)	Contributi e trasferimenti	€ 384.739,01
4)	Proventi gestione servizi	€ 86.453,02

1) Il diritto annuale è un tributo a carico delle imprese iscritte o annotate nel registro delle imprese, previsto dall'articolo 18, commi 3 e 4, della legge 29 dicembre 1993, n. 580, rappresenta il principale provento delle Camere di Commercio.

L'importo presente in Bilancio è dato dalla somma algebrica dei valori relativi al Diritto annuale per € 3.821.733,70, alla Restituzione del Diritto annuale per - € 3.658,80 , alle Sanzioni da Diritto Annuale per € 397.039,04 ed agli Interessi da Diritto annuale per € 125.822,30.

2) I Diritti di Segreteria presentano un valore pari ad € 563.511,41, con una diminuzione rispetto all'esercizio 2012 pari ad € -30.225,45

3) La voce A3) del conto economico "contributi, trasferimenti e altre entrate", comprende tutti i proventi di competenza dell'esercizio relativi ai contributi, alle erogazioni, ai trasferimenti ed alle altre entrate concessi al sistema camerale dagli enti e dalle istituzioni nazionali e comunitarie. Tali proventi devono essere rilevati per competenza e non per cassa nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto a percepirla sulla base di norme legislative, e regolamentare atto amministrativo degli enti erogatori, portato a conoscenza delle camere di commercio.

Nel caso specifico la voce Contributi e trasferimenti ingloba tra gli altri i contributi relativi al Fondo Perequativo per progetti e le somme derivanti dal rimborso della Regione Sardegna per le attività delegate.

Rimborsi da Regione per attività delegate	141.855,69
Contributi F.do perequativo per progetti	188.828,93
Rimborsi e recuperi diversi	46.854,39
Fitti attivi	7.200,00

TOTALE	384.739,01
---------------	-------------------

4) La voce Proventi Gestione Servizi è costituita dai ricavi derivanti dallo svolgimento dell'attività prettamente commerciale da parte della Camera di Commercio, si rileva un netto incremento rispetto all'esercizio 2012 pari ad € 72212,87, derivante dal consolidamento dell'attività commerciale, ovvero;

Ricavi Commerciali per Verifiche Metriche	12.634,43
Ricavi Commerciali Arbitrato e Conciliazione	378,02
Ricavi Commerciali Controllo Vini	73.440,57
TOTALE	86.453,02

B) ONERI CORRENTI: € 5.933.629,70

Gli oneri correnti sono rappresentati dalle voci B6), B7), B8) e B9), ovvero dai costi relativi al Personale, al Funzionamento, agli Interventi Economici ed agli Ammortamenti ed Accantonamenti:

PERSONALE	-1.090.860,43
FUNZIONAMENTO	-1.512.397,74
INTERVENTI ECONOMICI	- 1.661.485,33
AMMORTAMENTI E ACCANTONAMENTI	-1.668.886,20

TOTALE ONERI CORRENTI	-5.933.629,70
------------------------------	----------------------

1) Gli oneri relativi al personale sono rappresentativi dell'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi il costo delle ferie non godute e gli accantonamenti di legge. Per il personale è stato sostenuto un costo complessivo di € 1.090.860,43, di cui € 496.200,56 per retribuzione ordinaria, € 8.381,87 per retribuzione straordinaria, € 190.591,80 di indennità varie, € 42.075,00 di retribuzione di posizione dirigenti, € 229.192,67 per oneri sociali, € 57.192,87 per Accantonamento TFR ed € 67.225,66 per altri costi tra cui prevalgono € 62.233,34 destinati alla Borse di Studio 2013.

2) Gli oneri di funzionamento sono riferiti alle spese correnti che annualmente vengono sostenute per svolgere l'attività istituzionale e garantire il funzionamento dell'ente. La macrovoce racchiude gli oneri per le Prestazioni di servizi per un ammontare di € 656.260,21, gli Oneri diversi di gestione per un totale di € 198.009,65, le Quote associative per € 416.912,25, ed infine gli oneri per gli Organi Istituzionali corrispondenti ad € 241.215,63

Si specificano i più rilevanti oneri vari di funzionamento:

Oneri telefonici	€	13.127,75
Oneri consumo acqua ed energia elettrica	€	25.388,24
Oneri riscaldamento	€	6.443,10
Oneri per le pulizie dei locali	€	56640,87
Oneri per servizi di vigilanza	€	72.862,55
Oneri per manutenzioni	€	34.579,75
Oneri per servizi in outsourcing	€	61841,23
Oneri legali	€	26.940,80
Lavoro interinale	€	105.154,28
Spese automazione servizi	€	62.129,95
Oneri di arbitrato e conciliazione	€	2.045,35
Oneri servizio ispettivo vini	€	47.587,98
Oneri per attività Ufficio metrico	€	2.496,46

Per quel che concerne le Quote associative sono comprese in tale voce la Partecipazione al Fondo Perequativo, € 211.053,48, le diverse quote associative annuali della Camera e il contributo Ordinario ad Unioncamere, (€ 114.302,99) e ad Unioncamere Regionale. L'importo del contributo viene stabilito in base all'ammontare del diritto annuale riscosso, i diritti di segreteria, al netto delle spese di riscossione tramite F24 e del fondo svalutazione crediti. All'importo così ottenuto si applica una aliquota fissa stabilita da Unioncamere.

Gli oneri per gli Organi Istituzionali consistono nelle somme corrisposte a vario titolo ai membri di Giunta e Consiglio, al Presidente ed ai membri del Collegio dei Revisori, nonché ai componenti il Nucleo di Valutazione e delle varie Commissioni Camerali.

3) Gli interventi economici sono le attività, i progetti, e le iniziative che hanno lo scopo di promuovere il sistema delle imprese e lo sviluppo dell'economia e del territorio, in coerenza con l'art. 2, comma 1, della legge 29 dicembre 1993, n. 580, in forza del quale le camere di commercio "svolgono, nell'ambito della circoscrizione territoriale di appartenenza, funzioni di supporto e di promozione degli interessi generali delle imprese". Nella voce sono ricompresi gli interventi economici, le iniziative per la commercializzazione, gli interventi per l'internazionalizzazione, ed i contributi all'azienda speciale.

4) La voce B9) Ammortamenti e accantonamenti è costituita così come segue:

AMM. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	-3.898,16
AMM. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	-297.918,86
ACCANT. F. DO SVALUTAZIONE CREDITI	-1.337.238,38
ACCANT. F. DO SPESE FUTURE	-29.830,80
TOTALE	-1.668.886,20

La tabella sopra riportata evidenzia le quote di ammortamento annuali dei beni che prestano la loro utilità per più esercizi, calcolate utilizzando i coefficienti di ammortamento contenuti nella tabella allegata al D. M. 31 dicembre 1988 (pubblicato nella G. U. n. 27 del 2 febbraio 1989, supplemento ordinario), Gruppo XXII, altre attività, tenendo conto della durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzo.

L'accantonamento al Fondo svalutazione crediti da diritto annuale così come previsto al punto 1.4) del documento 3 (allegato alla circolare Ministeriale n. 3622/09 citata nelle premesse) approvato dalla commissione ex art. 74 del D.P.R. 2 novembre 2005 n. 254, istituita con decreto ministeriale del 6 giugno 2006, è riferito al diritto annuale per gli anni dal 2001 al 2013 compreso.

GESTIONE FINANZIARIA: RISULTATO GESTIONE FINANZIARIA € 215.920,76

INTERESSI ATTIVI C/C TESORERIA	9.789,34
INTERESSI SU PRESTITI AL PERSONALE	4.596,58
ALTRI INTERESSI ATTIVI	200.522,62

PROVENTI MOBILIARI	1.012,22
TOTALE	215.920,76

La gestione finanziaria della Camera di Commercio fa riferimento ai proventi ed alle spese di natura finanziaria effettuate dall'ente. Si tratta principalmente di interessi attivi maturati sul conto di tesoreria e sull'operazione Pronti contro termine effettuata presso l'istituto Banco di Sardegna e Monte dei Paschi di Siena.

I proventi mobiliari sono rappresentati dai dividendi distribuiti dalla TECNO HOLDING. S.P.A.

GESTIONE STRAORDINARIA: RISULTATO GESTIONE STRAORDINARIA
€ 16.473,45

D)12 PROVENTI STRAORDINARI	-301.314,54
D)13 ONERI STRAORDINARI	284.841,09
TOTALE (D12 -D13)	-16.473,45

Tra i Proventi Straordinari rientrano le sopravvenienze attive relative al Diritto Annuale su anni precedenti e quelle contabilizzate in seguito all'emissione ruolo DA 2008, e le sopravvenienze attive contabilizzate a seguito dell'operazione di stralcio debiti, come meglio descritto nel paragrafo relativo ai debiti.

Tra gli Oneri Straordinari si rilevano, tra le altre, sopravvenienze passive contabilizzate a fronte dell'operazione effettuata al 31/12/2013 di stralcio crediti, come più precisamente specificato nel paragrafo relativo ai crediti.

ANALISI FINALE

La Camera di Commercio I.A.A. ha conseguito, nell'anno 2013, un risultato di esercizio negativo, ovvero una perdita pari ad € 325.595,81

DATI CONSUNTIVI

Il risultato economico è pertanto negativo per € 325.595,81 e decrementa il Patrimonio Netto della CCIAA come segue:

	2012	2013
PATRIMONIO NETTO INIZIALE	-17.041.452,48	-17.043.127,48
AVANZO/DISAVANZO ESERCIZIO	-1675,00	325.595,81
PATRIMONIO NETTO FINALE	-17.043.452,48	-16.717.531,67

ALLEGATO N.1 PARTECIPAZIONI AZIONARIE - DATI AL 31.12.2013							
Ragione Sociale	N. Quote	Proprietà %	Val. Nomin.	Capitale Sociale	Patrimonio Netto al 31/12/12	VALORE IN BILANCIO AL COSTO DI ACQUISTO	
ISNART	12642	1,2080	1	1.046.500,00	1.169.428,00	23.991,94	
SARDALEASING	127	0,0127	51,65	51.650.000,00	78.250.933,00	9.074,95	
INFOCAMERE	3000	0,0520	3,1	17.670.000,00	44.782.109,00	29.865,94	
TECNOHOLDING	843517	0,0466		25.000.000,00	31/12/2011 299.257.787,00	97.668,65	
GEASAR	25260	8,4200	25,83	7.749.000,00	28.978.826,00	1.633.372,98	
IOB CAMERE SRL	189	0,0315		600.000,00	2.807.359,00	189	
IC OUTSOURCING SCRL	117,18	0,0315		372.000,00	2.162.725,00	117,18	
MONDIMPRESA	5522,03	1,2313		448.455,61	687.743,00	154,17	
TECNOSERVICECAMERE SOC. CONS.	517	0,0204	0,52	1.318.941,00	3.216.829,00	268,84	
RETECAMERE S. Cons. R.L. in liquidazione	66,57	0,0275		242.356,34	220.256,00	272	
TOTALE						1.794.975,65	
Ragione Sociale	N. Quote	Proprietà %	Val. Nomin.	Capitale Sociale	Patrimonio Netto	Val. Partecipaz. 2013	VALORE IN BILANCIO METODO P.NETTO
AGEN.SA.CE (IN SCIoglimento)	120	50%	500	120.000,00	(2009) 40.479,00	20.239,50	20.239,50
PATTO TERRITORIALE		40%		20.000,00	-151.362,00	-60.544,80	0
ISNART: Certificato azionario depositato presso gli uffici di via Priscilla, 128							
INFOCAMERE: Le azioni sono custodite a titolo gratuito, presso la cassa della Società							
Tecnoholding in Roma Via Sallustiana, 1a.							

ALLEGATO N.3 IMMOBILIZZAZIONI DELLA CAMERA DI COMMERCIO I.A.A. NUORO AL 31/12/2013					
DESCRIZIONE	VALORE INIZIALE	ACQUISIZIONI	QUOTA AMM.TO	VALORE FINALE	F.DO AMM.TO
A) MATERIALI E IMMATERIALI					
IMMOBILI	€ 6.396.109,04	€ 48.644,36	€ 265.129,91	€ 6.179.623,49	€ 2.682.363,13
ATTREZZ. INFORMTICHE	€ 9.400,00	€ 4.783,89	€ 1.486,98	€ 12.696,91	€ 77.281,04
ATTREZZ. NON INFORMATICHE	€ 34.020,89	€ 37.682,34	€ 8.445,55	€ 63.257,68	€ 181.559,33
ARREDI E MOBILI	€ 486.178,73	€ 3.750,00	€ 22.856,42	€ 467.072,31	€ 160.953,88
BIBLIOTECA	€ 8.201,20	€ -	€ -	€ 8.201,20	€ -
SOFTWARE	€ 10.387,44	€ 3.160,70	€ 3.898,16	€ 9.649,98	€ 0,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E IMMATERIALI	€ 6.944.297,30	€ 98.021,29	€ 301.817,02	€ 6.740.501,57	€ 3.102.157,38
B) FINANZIARIE					
PARTECIPAZIONI E QUOTE	€ 1.815.215,15			€ 1.815.215,15	
CONFERIMENTI DI CAPITALE	€ 44.939,41			€ 44.939,41	
PRESTITI ED ANTICIPAZIONI ATTIVE	€ 298.192,49			€ 321.340,94	
TOTALE IMMOB. FINANZIARIE	€ 2.158.347,05			€ 2.181.495,50	
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI A) + B)	€ 9.102.644,35			€ 8.921.997,07	

Consuntivo - Art. 24

Anno 2013

	ORGANI ISTITUZIONALI E SEGRETERIA GENERALE (A)		SERVIZI DI SUPPORTO (B)		ANAGRAFE E SERVIZI DI REGOLAZIONE DEL MERCATO (C)		STUDIO, FORMAZIONE, INFORMAZIONE E PROMOZIONE ECONOMICA (D)		TOTALE (A+B+C+D)	
	Budget Aggiornato	Consuntivo	Budget Aggiornato	Consuntivo	Budget Aggiornato	Consuntivo	Budget Aggiornato	Consuntivo	Budget Aggiornato	Consuntivo
GESTIONE CORRENTE										
A) Proventi Correnti										
1 Diritto Annuale			4.124.117,00	4.340.936,24					4.124.117,00	4.340.936,24
2 Diritti di Segreteria					583.700,00	563.511,41			583.700,00	563.511,41
3 Contributi trasferimenti e altre entrate			514.006,00	384.739,01					- 514.006,00	384.739,01
4 Proventi da gestione di beni e servizi					83.000,00	86.453,02			83.000,00	86.453,02
5 Variazione delle rimanenze										
Totale proventi correnti A			4.638.123,00	4.725.675,25	666.700,00	649.964,43			- 5.304.823,00	5.375.639,68
B) Oneri Correnti										
6 Personale	-342.688,30	-344.259,98	-367.156,33	-315.653,40	-371.335,10	-282.329,91	-160.711,27	-148.617,15	-1.241.891,00	-1.090.860,43
7 Funzionamento	-533.559,14	-424.983,71	-663.272,78	-631.157,06	-416.020,24	-331.925,29	-147.812,31	-124.331,68	-1.760.664,48	-1.512.397,74
8 Interventi economici	-1.852.694,19	-1.661.485,33	-	-	-	-	-	-	-1.852.694,19	-1.661.485,33
9 Ammortamenti e accantonamenti	-115.350,33	-125.172,46	-1.410.834,63	-1.406.574,42	-137.680,15	-109.625,95	-35.654,89	-27.513,37	-1.699.520,00	-1.668.886,20
Totale Oneri Correnti B	-2.844.291,96	-2.555.901,48	-2.441.263,74	-2.353.384,87	-925.035,49	-723.881,15	-344.178,48	-300.462,20	-6.554.769,67	-5.933.629,70
Risultato della gestione corrente A-B	-2.844.291,96	-2.555.901,48	2.196.859,26	2.372.290,38	-258.335,49	-73.916,72	-344.178,48	-300.462,20	-1.249.946,67	-557.990,02
C) GESTIONE FINANZIARIA										
10 Proventi finanziari	199.696,67	202.115,54	92.500,00	12.447,06	940,00	513,36	530,00	844,80	293.666,67	215.920,76
11 Oneri finanziari										
Risultato della gestione finanziaria	199.696,67	202.115,54	92.500,00	12.447,06	940,00	513,36	530,00	844,80	293.666,67	215.920,76
D) GESTIONE STRAORDINARIA										
12 Proventi straordinari	-	-	516.264,00	301.314,54	-	-	-	-	516.264,00	301.314,54
13 Oneri straordinari	-	-	-	-284.841,09	-	-	-	-	-	-284.841,09
Risultato della gestione straordinaria	-	-	516.264,00	16.473,45	-	-	-	-	516.264,00	16.473,45
14 Rivalutazioni attivo patrimoniale	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
15 Svalutazioni attivo patrimoniale	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Differenza rettifiche attività finanziaria	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Disavanzo/Avanzo economico esercizio A-B -C -D	-2.644.595,29	-2.353.785,94	2.805.623,26	2.401.210,86	-257.395,49	-73.403,36	-343.648,48	-299.617,40	-440.016,00	-325.595,81
E Immobilizzazioni Immateriali	3.160,70	3.160,70	-	-	-	-	-	-	3.160,70	3.160,70
F Immobilizzazioni Materiali	2.056.839,30	94.860,59	-	-	-	-	-	-	- 2.056.839,30	94.860,59
G Immobilizzazioni Finanziarie	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	2.060.000,00	98.021,29	-	-	-	-	-	-	- 2.060.000,00	98.021,29

CCIAA NUORO

RELAZIONE AL BILANCIO D'ESERCIZIO 2013

La presente relazione viene redatta ai sensi dell'art. 24 del D.P.R. 254/05, e ha lo scopo di illustrare “i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi e ai programmi prefissati dal Consiglio con la relazione previsionale e programmatica”.

Il Bilancio d'esercizio della Camera di Commercio di Nuoro è costituito dallo Stato patrimoniale ex art. 22, dal Conto economico di cui all'art. 21 e dalla Nota integrativa prevista dall'art. 23 del D.P.R. 254/05.

I dati esposti nella gestione corrente del Conto Economico mettono in evidenza una scelta di gestione dell'Ente orientata al conseguimento degli obiettivi che di seguito si dettagliano.

-Perseguire un adeguato livello di efficienza gestionale, coerentemente con il processo di riqualificazione del personale e di razionalizzazione dei costi, avviato nell'ultimo triennio, con l'introduzione di meccanismi di flessibilità del lavoro ed efficienza della struttura organizzativa dell'Ente, che hanno consentito anche nel corso del 2013 di garantire un ragguardevole indice di produttività.

-Promozione del territorio e delle economie locali al fine di accrescerne la competitività; l'entità dei fondi da destinare alla promozione e al sostegno delle imprese, sia per il finanziamento di iniziative proprie della Camera di Commercio, sia per la realizzazione degli interventi di promozione e marketing territoriale portati a compimento dalla azienda speciale sulla base del piano d'azione predisposto secondo gli indirizzi elaborati dalla Giunta Camerale, ammonta a € 1.661.485,33

- Interventi economici

Interventi economici € 1.049.583,33

Contributi all'azienda speciale € 600.000,00

Interventi per l'internazionalizzazione € 11.902,00 Gli Interventi economici al 31/12/2012 risultavano pari ad € 2.155.562,95, pertanto si riscontra una diminuzione rispetto all'esercizio precedente di € 494.077,62. Ciò è dovuto alla esclusione nel 2013 del nostro Ente dal novero degli enti classificati dall'Unioncamere in regime di rigidità di bilancio, per i quali veniva garantito un trasferimento annuale a valenza triennale in conto esercizio, che per la Camera di commercio di Nuoro si era attestato nei due esercizi precedenti sull'importo di € 690000, in larga parte destinati a finanziare i bandi *de minimis* a sostegno della nuova imprenditorialità e occupazione.

Analisi dei Proventi

I proventi da gestione corrente, finanziaria a straordinaria ammontano a € 5.892.874,98 (di cui € 5.375.639,68 di parte corrente, € 215.920,76 di Proventi Finanziari ed e € 301.314,54 di proventi straordinari), mentre gli oneri ammontano a € 6.218.470,79 (di cui 5.933.629,70 da gestione corrente – la cui entità si giustifica con il ricorso, in sede di assestamento del preventivo economico 2013, all'utilizzo dell'avanzo patrimonializzato dell'Ente - e € 284841,09 da gestione straordinaria). Pertanto la perdita dell'esercizio ammonta a € 325595,81.

Con riferimento alle principali voci del **Conto Economico**, si esprimono le seguenti considerazioni, dando atto che è stata applicata la circolare n. 3622/09 del Ministero dello Sviluppo Economico che ha portato a conoscenza di tutti gli organismi interessati, e in particolar modo delle Camere di Commercio, della istituzione, con decreto ministeriale del 6 giugno 2006, della commissione ex art. 74 del D.P.R. 2 novembre 2005 n. 254, che ha elaborato i nuovi principi contabili ai quali uniformarsi, in particolare per la gestione del diritto annuale..

Tale commissione, disposta al fine di agevolare la formazione di indirizzi univoci di interpretazione onde rendere uniformi i criteri di redazione dei bilanci delle camere di commercio e delle loro Aziende Speciali, ha approvato, nell'ultima seduta, quattro

documenti fondamentali relativi del cui contenuto si dà ampia spiegazione nella nota integrativa.

Ciò premesso si procede ad esaminare i proventi ;

I proventi da diritto annuale per i quali, giusta la disposizione contenuta nel documento 3 punto 1 (allegato alla circolare Ministeriale n. 3622/09 citata nelle premesse) approvato dalla commissione ex art. 74 del D.P.R. 2 novembre 2005 n. 254 istituita con decreto ministeriale del 6 giugno 2006, e le considerazioni più volte rappresentate sulle cancellazioni ex DPR 247/04, si registrano i seguenti dati:

- € 3.821.733,70 per diritto annuale
- € 397.039,04 per sanzioni da diritto annuale;
- € 125.822,30 per interessi da diritto annuale.

I proventi da diritti di segreteria ammontano a € 563.511,41 con un decremento rispetto al 2012 di € 30.225,45 dovuta ai provvedimenti legislativi in materia di semplificazione amministrativa, che impongono una limitazione dell'uso delle certificazioni rilasciate dalla P.A., la cui tendenza è destinata a rafforzarsi, e che negli anni a venire determinerà una drastica riduzione dei flussi di ricavo da diritti di segreteria.

I proventi da Contributi Trasferimenti ed altre entrate ammontano ad € 384.739,01 e rientrano in tale voce anche i Contributi Fondo Perequativo per progetti ed i Rimborsi dalla Regione per attività delegate; si registra una netta diminuzione rispetto all'esercizio precedente pari ad € 552.179,08, dovuta in gran parte alla presenza e rilevazione nell'esercizio 2012 del Contributo per la rigidità di bilancio.

I Proventi Gestione Servizi raccolgono i ricavi derivanti dall'attività prettamente commerciale, ovvero l'attività svolta dall'ufficio metrico, l'attività di ispezione vini ed in minima parte quella relativa alla mediazione e conciliazione, ed ammontano ad €86.453,02 ; si rileva un netto aumento rispetto all'esercizio

precedente pari ad € 72.212,87 dovuto alla consolidazione e rafforzamento di tali attività nel corso del 2013.

I Proventi finanziari ammontano ad € 215.920,76 e comprendono gli interessi attivi sul conto di tesoreria, gli interessi derivanti dalle operazioni pronti contro termine attivate dalla Camera ed i proventi mobiliari.

I Proventi straordinari pari ad € 301.314,54 sono rappresentati dai maggiori introiti per diritto annuale contabilizzati nell'esercizio 2013 e dalle sopravvenienze attive rilevate in seguito all'operazione stralcio debiti inesigibili effettuata al 31/12/2013.

Relativamente all'esame degli oneri si osserva:

Analisi degli oneri

Gli oneri per gli organi istituzionali ammontano a € 241.215,63, in aumento rispetto al dato del 2012, pari ad € 226.898,63 per un importo pari ad € 14.317,00.

I costi per il personale, comprendenti competenze, oneri accessori e altri costi, sono complessivamente pari a € 1.090.860,43, in aumento rispetto al dato del 2012, pari ad € 964.347,20; tale incremento dei costi deriva anche dall'assunzione a tempo indeterminato di 4 dipendenti.

Gli oneri di funzionamento, rappresentati dalle prestazioni di servizi, dagli oneri diversi di gestione, dalle Quote associative e dagli organi istituzionali, per l'esercizio 2013 ammontano a € 1.512.397,74 in aumento rispetto a quelli a carico dell'esercizio 2012 che presentavano un ammontare pari a € 1.377.548,61.

Gli Interventi Economici come sopra riportato ammontano ad € 1.661.485,33

Gli Ammortamenti e accantonamenti sono pari ad € 1.668.886,20, in cui confluisce l'accantonamento al Fondo svalutazione crediti di € 1.337.238,38 che viene calcolato secondo quanto previsto al punto 1.4) del documento 3 (allegato alla circolare Ministeriale n. 3622/09 citata nelle premesse) approvato dalla

commissione ex art. 74 del D.P.R. 2 novembre 2005 n. 254 istituita con decreto ministeriale del 6 giugno 2006, e secondo i principi di prudenza contabile.

Gli Oneri derivanti dalla Gestione Straordinaria sono pari ad € 284.841,09 e comprendono le sopravvenienze passive da diritto annuale relativo ad anni precedenti e le sopravvenienze passive rilevate come conseguenza dell'operazione di stralcio crediti effettuata nel 2013.

Il **fondo di cassa** al 31.12.2013 è pari a € 11.409.181,74, ed è comprensivo degli impieghi di disponibilità liquide in operazioni "pronti contro termine", Si è riconfermata, anche per il 2013 la tendenza a non tenere immobilizzate le disponibilità di cassa, procedendo a investire in operazioni non rischiose che consentono di incrementare i proventi da interessi attivi.

Si può in sintesi affermare che la gestione economica per il 2013 soddisfa il raggiungimento degli obiettivi fissati in sede di programmazione annuale, in coerenza con i principi di economicità, di **efficienza gestionale** e di **corretto utilizzo** delle risorse disponibili, nel quale si inquadra il ricorso alla parziale destinazione dell'avanzo patrimonializzato per il finanziamento delle azioni di sostegno all'economia della circoscrizione, secondo le modalità operative ritenute più rispondenti alle istanze del tessuto imprenditoriale rappresentato.

I risultati dell'esercizio 2013 confermano quindi l'orientamento della Camera di Commercio ad agire nel territorio provinciale a favore dello sviluppo economico delle imprese attraverso iniziative di promozione, formazione, assistenza e ricerca.

Alla presente relazione è allegato il Consuntivo previsto dall'art. 24 comma 2 del DPR 254/05.

IL PRESIDENTE
Agostino Cicalò

Collegio dei Revisori dei Conti



Verbale n. 3 del 28/04/2014

Oggetto: Relazione al Consiglio Camerale sul bilancio consuntivo dell'anno 2013.
Art. 30 del D.P.R. 254/2005 e artt. 2409-ter e 2429 del Codice Civile.

Il giorno **28/04/2014**, alle ore **10:30** presso la sede dell'intestata Camera di Commercio, Industria Artigianato e Agricoltura, a seguito di regolare convocazione, si è riunito il Collegio dei Revisori dei Conti con la presenza dei Signori:

D.ssa Maria Luisa MAMELI	- Rappresentante Ministero Economia e Finanze	- Presidente
D.ssa Maria Roberta Pasi	- Rappresentante Ministero Sviluppo Economico	- Componente
Rag. Mario Onano	- Rappresentante Regione Autonoma Sardegna	- Componente

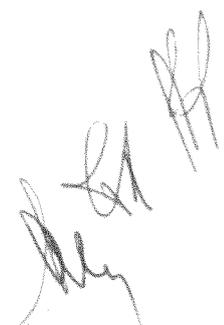
IL COLLEGIO

VISTO l'art. 17 della legge 29 dicembre 1993, n. 580, recante: *"Riordinamento delle camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura"*;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 2 novembre 2005, n. 254, avente ad oggetto: *"Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di commercio"*;

VISTA la deliberazione della Giunta Camerale n. 69 del 17 aprile 2014, con la quale si approva, ai sensi dell'art. 20 del citato DPR 254/2005, lo schema del bilancio di esercizio del 2013 e suoi allegati;

ESAMINATA compiutamente la suddetta documentazione, in relazione alla medesima;



Collegio dei Revisori dei Conti



Verbale n. 3 del 28/04/2014

ATTESTA

- a). l'esistenza delle attività e passività e la loro corretta esposizione in bilancio, nonché l'attendibilità delle valutazioni di bilancio;
- b). la correttezza dei risultati finanziari, economici e patrimoniali della gestione;
- c). l'esattezza e la chiarezza dei dati contabili presentati nei prospetti di bilancio e nei relativi allegati;
- d). la corrispondenza dei dati di bilancio con le scritture contabili;
- e). la corretta applicazione delle norme di amministrazione e contabilità e di quelle fiscali.

Conseguentemente

ESPRIME

giudizio favorevole in ordine all'approvazione del predetto documento contabile e dei suoi allegati;

APPROVA

l'allegata relazione, che si unisce al presente verbale per formarne parte integrante e sostanziale.

TRASMETTE

al Consiglio Camerale per quanto di competenza.

Del che il presente verbale che viene letto, confermato e sottoscritto.

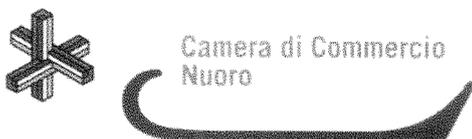
- D.ssa Maria Luisa MAMELI	- Presidente
- D.ssa Maria Roberta Pasi	- Componente
- Rag. Mario Onano	- Componente



Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti sul bilancio consuntivo dell'anno 2013

(Art. 30 del D.P.R. 254/2005 e artt. 2409-ter e 2429 del Codice Civile)

Collegio dei Revisori dei Conti



Verbale n. 3 del 28/04/2014

Premessa

Signori Consiglieri,

il Collegio dei Revisori dei Conti, in adempimento alle disposizioni contenute nel titolo III del vigente Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di commercio di cui al D.P.R. 2 novembre 2005, n. 254, ha preso in esame il progetto di bilancio consuntivo dell'anno 2013 dell'intestata Camera di Commercio Industria ed Artigianato di Nuoro, in seguito denominata Camera, così come approvato dalla Giunta Camerale con propria deliberazione n. 69 del 17/04/2014, al fine di verificarne la concordanza con quanto previsto dalla normativa in materia.

La documentazione di rito è stata ricevuta da questo Collegio in data 17/04/2013.

Si premette che ai sensi dell'art. 2409-ter, primo comma, lettera c), del codice civile, il Collegio ha svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013.

L'esame è stato condotto secondo i principi per la revisione contabile statuiti dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario atto ad accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile.

Il procedimento di revisione tiene conto delle di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi esposti nel bilancio, nonché della valutazione, dell'adeguatezza, della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della congruità delle stime effettuate dagli Amministratori.



Collegio dei Revisori dei Conti



Verbale n. 3 del 28/04/2014

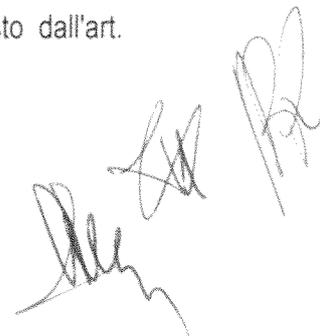
Si ricorda che la redazione del bilancio, compete all'Organo Amministrativo della Camera, mentre è del Collegio la responsabilità del giudizio professionale espresso sul medesimo. Detto giudizio è basato sia sulla revisione contabile che sulle periodiche verifiche eseguite in corso d'anno, ai sensi dell'art. 3 del più volte citato DPR 254/2005, come da verbali in atti.

Il bilancio d'esercizio si compone di:

- a). Conto economico, redatto ai sensi dell'art. 21 del DPR 254/2005;
- b). Stato patrimoniale, redatto ai sensi dell'art. 22 del DPR 254/2005;
- c). Nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 23 del DPR 254/2005, nella quale sono indicati:
 - Elenco movimenti intervenuti nelle immobilizzazioni materiali e immateriali e relativi fondi rettificativi;
 - Elenco partecipazioni e quote di capitale sottoscritte alla data del 31 dicembre 2013.
- d). Relazione della Giunta, ex art. 24 citato DPR 254/2005, sull'andamento della gestione, nella quale sono individuati i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi e ai programmi prefissati dal Consiglio con la relazione previsionale e programmatica;
- e). Allegati E ed F previsti dall'art. 37, comma 1, DPR 254/2005, aventi ad oggetto rispettivamente il conto annuale reso dall'Istituto cassiere ed il Conto annuale reso dal Responsabile del servizio di cassa interna;
- f). Bilancio d'esercizio Azienda Speciale ASPEN al 31/12/2013, art. 66 DPR 254/2004.

Il Bilancio di esercizio risulta conforme alle norme e ai criteri che ne disciplinano la sua elaborazione. Lo stesso, redatto con la dovuta chiarezza, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione finanziaria, patrimoniale e il risultato economico dell'esercizio in esame.

Il Collegio, alla stregua di quanto precede e segue, ritiene che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del proprio giudizio professionale, così come richiesto dall'art. 30, comma 3, del citato D.P.R. 254/2005.





Gestione di Cassa

La situazione di cassa dell'esercizio concorda con le risultanze dell'analogo conto annuale reso dall'Istituto Cassiere, Banco di Sardegna S.p.A. sede di Nuoro, sul prescritto allegato "E" del regolamento, così come si evince dal seguente prospetto:

Fondo di cassa al 1° gennaio		€	5.872.193,37
Riscossioni - Reversali dalla n. 1 alla n. 344	+	€	4.365.853,73
Sommano	=	€	10.238.047,10
Pagamenti - Mandati dai n. 1 al n. 840	-	€	8.446.540,06
Saldo Contabile Ente	=	€	1.791.507,04
Saldo Contabile Tesoriere	=	€	1.791.507,04
Differenza	=	€	-
Incassi da regolarizzare al 31/12		€	-
Valore esposto in bilancio a titolo banca c/c n. 70264946		€	1.791.507,04

Il numero progressivamente indicato per le reversali e i mandati emessi, è comprensivo dei titoli annullati in corso di esercizio.

Collegio dei Revisori dei Conti



Camera di Commercio
Nuoro

Verbale n. 3 del 28/04/2014

CONTO CONSUNTIVO ANNO 2013	TOTALE	
	Budget Aggiornato	Consuntivo
GESTIONE CORRENTE		
A) Proventi Correnti		
1 Diritto Annuale	4.124.117,00	4.340.936,24
2 Diritti di Segreteria	583.700,00	563.511,41
3 Contributi trasferimenti e altre entrate	514.006,00	384.739,01
4 Proventi da gestione di beni e servizi	83.000,00	86.453,02
5 Variazione delle rimanenze		
Totale proventi correnti A	5.304.823,00	5.375.639,68
B) Oneri Correnti		
6 Personale	-1.241.891,00	-1.090.860,43
7 Funzionamento	-1.760.664,48	-1.512.397,74
8 Interventi economici	-1.852.694,19	-1.661.485,33
9 Ammortamenti e accantonamenti	-1.699.520,00	-1.668.886,20
Totale Oneri Correnti B	-6.554.769,67	-5.933.629,70
Risultato della gestione corrente A-B	-1.249.946,67	-557.990,02
C) GESTIONE FINANZIARIA		
10 Proventi finanziari	293.666,67	215.920,76
11 Oneri finanziari		
Risultato della gestione finanziaria	293.666,67	215.920,76
D) GESTIONE STRAORDINARIA		
12 Proventi straordinari	516.264,00	301.314,54
13 Oneri straordinari	-	-284.841,09
Risultato della gestione straordinaria	516.264,00	16.473,45
14 Rivalutazioni attivo patrimoniale		-
15 Svalutazioni attivo patrimoniale		-
Differenza rettifiche attività finanziaria		-
Disavanzo / Avanzo economico d'esercizio A-B -C -D	-440.016,00	-325.595,81
E Immobilizzazioni Immateriali	3.160,70	3.160,70
F Immobilizzazioni Materiali	2.056.839,30	94.860,59
G Immobilizzazioni Finanziarie		-
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	2.060.000,00	98.021,29



CONTO ECONOMICO

VOCI DI ONERE / PROVENTO	VALORI ANNO 2012	VALORI ANNO 2013	DIFFERENZE
GESTIONE CORRENTE			
A) Proventi correnti			
1 Diritto Annuale	4.338.285,33	4.340.936,24	2.650,91
2 Diritti di Segreteria	593.736,86	563.511,41	-30.225,45
3 Contributi trasferimenti e altre entrate	936.918,99	384.739,01	-552.179,98
4 Proventi da gestione di beni e servizi	14.240,15	86.453,02	72.212,87
5 Variazione delle rimanenze	0,00	0,00	0,00
Totale proventi correnti A	5.883.181,33	5.375.639,68	-507.541,65
B) Oneri Correnti			
6 Personale	-964.347,20	-1.090.860,43	-126.513,23
a competenze al personale	-666.693,66	-737.249,23	-70.555,57
b oneri sociali	-199.401,80	-229.192,67	-29.790,87
c accantonamenti al T.F.R.	-28.088,09	-57.192,87	-29.104,78
d altri costi	-70.163,65	-67.225,66	2.937,99
7 Funzionamento	-1.377.548,61	-1.512.397,74	-134.849,13
a Prestazioni servizi	-740.625,70	-656.260,21	84.365,49
b godimento di beni di terzi	0,00	0,00	0,00
c Oneri diversi di gestione	-176.439,15	-198.009,65	-21.570,50
d Quote associative	-233.585,13	-416.912,25	-183.327,12
e Organi istituzionali	-226.898,63	-241.215,63	-14.317,00
8 Interventi economici	-2.155.562,95	-1.661.485,33	494.077,62
9 Ammortamenti e accantonamenti	-1.813.452,65	-1.668.886,20	144.566,45
a Immob. immateriali	-2.596,86	-3.898,16	-1.301,30
b Immob. materiali	-336.180,47	-297.918,86	38.261,61
c svalutazione crediti	-1.474.675,32	-1.337.238,38	137.436,94
d fondi rischi e oneri	0,00	-29.830,80	-29.830,80
Totale Oneri Correnti B	-6.310.911,41	-5.933.629,70	377.281,71
Risultato della gestione corrente A-B	-427.730,08	-557.990,02	-130.259,94
C) GESTIONE FINANZIARIA			
10 Proventi finanziari	158.490,15	215.920,76	57.430,61
11 Oneri finanziari	0,00	0,00	0,00
Risultato della gestione finanziaria	158.490,15	215.920,76	57.430,61
D) GESTIONE STRAORDINARIA			
12 Proventi straordinari	1.119.046,97	301.314,54	-817.732,43
13 Oneri straordinari	-808.371,54	-284.841,09	523.530,45
Risultato della gestione straordinaria	310.675,43	16.473,45	-294.201,98
E) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIA			
14 Rivalutazioni attivo patrimoniale	0,00	0,00	0,00
15 Svalutazioni attivo patrimoniale	-39.760,50	0,00	39.760,50
Differenza rettifiche attività finanziaria	-39.760,50	0,00	39.760,50
Disavanzo/Avanzo economico esercizio A-B -C -D	1.675,00	-325.595,81	-327.270,81



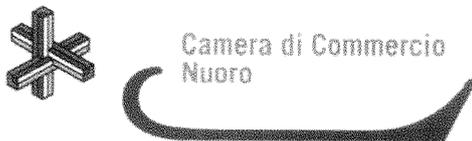
CONTO DEL PATRIMONIO

ATTIVO	Valori al 31-12-2012	Valori al 31-12-2013	DIFFERENZA
A) IMMOBILIZZAZIONI			
a) Immateriali			
Software	10.387,44	9.649,98	-737,46
Licenze d'uso			
Diritti d'autore			
Altre	-	-	-
Totale Immobilizzazioni Immateriali	10.387,44	9.649,98	-737,46
b) Materiali			
Immobili	6.396.109,04	6.179.623,49	-216.485,55
Impianti	-	-	-
Attrezz. non informatiche	34.020,89	63.257,68	29.236,79
Attrezzature informatiche	9.400,00	12.696,91	3.296,91
Arredi e mobili	486.178,73	467.072,31	-19.106,42
Automezzi	-	-	-
Biblioteca	8.201,20	8.201,20	-
Totale Immobilizzazioni materiali	6.933.909,86	6.730.851,59	-203058,27
c) Finanziarie			
Partecipazioni e quote	1.860.154,56	1.860.154,56	-
Altri investimenti mobiliari			
Prestiti ed anticipazioni attive	298.192,49	321.340,94	23.148,45
Totale Immobilizzazioni finanziarie	2.158.347,05	2.181.495,50	23148,45
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	9.102.644,35	8.921.997,07	-180647,28
B) ATTIVO CIRCOLANTE			
d) Rimanenze			
Rimanenze di magazzino	-	-	-
Totale rimanenze	-	-	-
e) Crediti di Funzionamento			
Crediti da diritto annuale	820.967,86	796.222,66	-24.745,20
Crediti v/organismi e istituzioni nazionali e comunitari	214.149,73	6.149,73	-208.000,00
Crediti v/organismi del sistema camerale	-	-	-
Crediti v/clienti	76.336,87	183.726,66	107.389,79
Crediti per servizi c/terzi	542.487,79	513.212,95	-29.274,84
Crediti diversi	26.167,48	348.986,24	322.818,76
Erario c/iva	-1.739,98	371,30	2.111,28
Anticipi a fornitori	-	-	-
Totale crediti di funzionamento	1.678.369,75	1.848.669,54	170299,79
f) Disponibilita' Liquide			
Banca c/c	11.872.193,37	11.291.507,04	-580.686,33
Depositi postali	48.519,28	117.674,70	69.155,42
Totale disponibilità liquide	11.920.712,65	11.409.181,74	-511.530,91
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	13.599.082,40	13.257.851,28	-341231,12
C) RATEI E RISCONTI ATTIVI			
Ratei attivi	-	-	-
Risconti attivi	5.600,88	3.769,08	-1.831,80
TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI	5.600,88	3.769,08	-1831,8
TOTALE ATTIVO	22.707.327,63	22.183.617,43	-523710,2
D) CONTI D'ORDINE			
	-	193.515,75	193.515,75
TOTALE GENERALE	22.707.327,63	22.377.133,18	-330.194,45



CONTO DEL PATRIMONIO

PASSIVO	Valori al 31.12.2012	Valori al 31.12.2013	DIFFERENZA
A) PATRIMONIO NETTO			
Patrimonio netto esercizi precedenti	-17.041.452,48	-17.043.127,48	-1.675,00
Avanzo / Disavanzo economico esercizio	-1.675,00	325.595,81	327.270,81
Riserve da partecipazioni	0,00	0,00	0,00
TOTALE PATRIMONIO NETTO	-17.043.127,48	-16.717.531,67	325.595,81
B) DEBITI DI FINANZIAMENTO			
Mutui passivi	0,00	0,00	0,00
Prestiti ed anticipazioni passive	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEBITI DI FINANZIAMENTO	0,00	0,00	0,00
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO			
F.do Trattamento di fine rapporto	-677.200,85	-734.357,87	-57.157,02
TOTALE FONDO TRATT. FINE RAPPORTO	-677.200,85	-734.357,87	-57.157,02
D) DEBITI DI FUNZIONAMENTO			
Debiti verso fornitori	-3.446.669,47	-3.438.527,48	8.141,99
Debiti v/società e organismi del sistema camerale	-151.084,67	-151.084,67	0,00
Debiti v/organismi e istituzioni nazionali e comunitarie	0,00	0,00	0,00
Debiti tributari e previdenziali	-81.462,91	-62.571,09	18.891,82
Debiti verso dipendenti	-316.898,34	-259.347,39	57.550,95
Debiti verso Organi Istituzionali	0,00	-9.733,02	-9.733,02
Debiti diversi	-484.841,13	-483.040,55	1.800,58
Debiti per servizi ceterzi	-454.544,44	-187.319,77	267.224,67
Clients c/anticipi	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEBITI DI FUNZIONAMENTO	-4.935.500,96	-4.591.623,97	343.876,99
E) FONDI PER RISCHI E ONERI			
Fondo Imposte	0,00	-58.774,78	-58.774,78
Altri Fondi	-51.498,34	-81.329,14	-29.830,80
TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI	-51.498,34	-140.103,92	-88.605,58
F) RATEI E RISCONTI PASSIVI			
Ratei Passivi	0,00	0,00	0,00
Risconti Passivi	0,00	0,00	0,00
TOTALE RATEI E RISCONTI PASSIVI	0,00	0,00	0,00
TOTALE PASSIVO	-5.664.200,15	-5.466.085,76	198.114,39
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	-22.707.327,63	-22.183.617,43	523.710,20
G) CONTI D'ORDINE	0,00	-193.515,75	-193.515,75
TOTALE GENERALE	-22.707.327,63	-22.377.133,18	330.194,45



Relazione ai sensi dell'art. 2424 del Codice Civile

L'attività del Collegio, esplicita nel corso dell'esercizio in esame, è stata improntata alle norme di comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

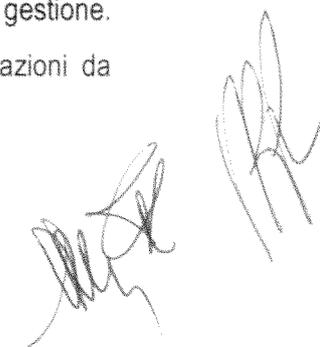
In particolare:

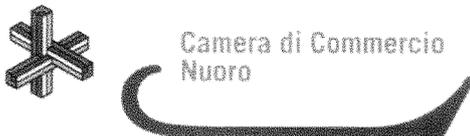
Rispetto della legge e dei regolamenti

- Il Collegio ha vigilato sull'osservanza della Legge e sul rispetto dei principi di corretta e sana amministrazione;
- ha regolarmente partecipato alle riunioni di Giunta, nel corso delle quali sono state acquisite informazioni sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale compiute dall'Ente. Relativamente a tali attività si ritiene che le azioni deliberate e poste in essere siano conformi alle norme statutarie, legislative e regolamentari. Le attività gestionali non sono apparse manifestamente imprudenti, azzardate, né in potenziale conflitto di interessi od in contrasto con gli indirizzi espressi dal Consiglio o tali da compromettere l'integrità del patrimonio camerale.

Adeguatezza della struttura organizzativa e sistema di controllo interno

- Il Collegio ha acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo dell'Ente, anche tramite raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni.
- Il Collegio ha valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione. Riguardo a quanto precede non ha particolari rilievi da formulare o osservazioni da riferire.





Resoconto delle verifiche

- Il Collegio ha verificato la regolare tenuta dei libri e dei registri contabili, il regolare versamento dei tributi, dei contributi dovuti allo Stato, alle Amministrazioni pubbliche, agli Enti previdenziali ed assistenziali, la regolare presentazione delle dichiarazioni fiscali. Nel corso dell'attività di vigilanza non sono emersi fatti significativi, tali da richiederne specifica menzione nella presente relazione.
- In applicazione delle disposizioni inerenti la riduzione delle spese il Collegio ha verificato l'avvenuto versamento al bilancio dello Stato delle somme derivanti dalla riduzione dei consumi intermedi, ex art. 8 del D.L. n. 95/2012, per un importo pari ad € 31.550,96, nonché ai sensi del D.L. n.78/2010, sono stati effettuati n. 2 versamenti rispettivamente di € 29.122,03 e € 3.272,96.

Denunce pervenute al Collegio

- Nel corso dell'esercizio non sono pervenute denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c., né sono stati presentati esposti a carico degli Organi sociali.

Deroghe

- Per quanto a conoscenza, si atto che gli Amministratori nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, del codice civile.





Analisi al Bilancio di Esercizio

Il Collegio attesta che:

- La redazione del bilancio è conforme ai principi previsti dall'art. 2423 del codice civile. In particolare risultano correttamente applicati i principi ispirati alla prudenza e alla continuità dell'azione amministrativa, nonché i coerenti con quanto disposto dall'art. 2427 dello stesso codice, i principi contabili richiamati nella Nota integrativa;
- Lo schema dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico risultano conformi al dettato normativo recato dagli artt. 2424 e 2425 c.c.;
- I ricavi, i proventi, i costi e gli oneri sono stati correttamente imputati secondo il principio di competenza economico - temporale;
- Le quote di ammortamento di beni immateriali appaiono conformi e correttamente determinate;
- Le imposte a carico dell'esercizio risultano determinate in ottemperanza alle disposizioni di legge;
- Le operazioni di maggior rilievo sono state esaustivamente illustrate nella Relazione della Giunta sull'andamento della gestione;
- Nella presente relazione vengono esplicitati alcuni rilievi, ai quali si rimanda per una attenta analisi di valutazione in sede di approvazione del conto di bilancio.





Conto del Patrimonio

Il Conto del Patrimonio è stato redatto in sintonia con l'allegato "D" al regolamento rileva le seguenti variazioni riepilogative intervenute nel corso dell'anno:

ATTIVITÀ

- Le **attività** sono state iscritte al netto dei fondi rettificativi. La nota integrativa, cui si rinvia, indica per ciascuna voce i criteri di valutazione, il costo iniziale, le variazioni e l'ammontare al termine dell'esercizio, così come previsto dall'art. 23 del regolamento;
- Le **immobilizzazioni immateriali**, pari a € 9.649,98, sono elusivamente riferite a procedure software.
- Le **immobilizzazioni materiali** espongono consistenza di € 6.730,851,59;
- Le **immobilizzazioni finanziarie** ammontano complessivamente a € 2.181.495,50 e sono così suddivise:
 - partecipazioni e quote € 1.860.154,56, il cui ammontare resta stabilizzato nell'identico valore risultante al 31 dicembre dell'anno precedente;
 - prestiti e anticipazioni attive € 321.340,94, con un aumento di € 23.148,45 rispetto all'anno precedente;
- Le **partecipazioni** in società non controllate o collegate, sono state valutate in via principale secondo il metodo del costo di acquisto e in via meramente subordinata e marginale secondo il criterio del patrimonio netto (*Al riguardo si veda quanto disposto dall'art. 26 e dall'art. 74, comma 1, del D.P.R. 254/2005 e circolare del Ministero dello Sviluppo Economico del 18/03/2008*).





Nel seguente prospetto si riassumono le partecipazioni possedute dalla CCIAA di Nuoro:

ELENCO DELLA PARTECIPAZIONI AZIONARIE POSSEDUTE DALLA C.C.I.A.A. DI NUORO - dati riferiti al 31.12.2013

Ragione Sociale	N. Quote	Proprietà %	Valore Nominale	Capitale Sociale	Patrimonio Netto al 31/12/12	valore	Metodo di valutazione valore in bilancio
ISNART	12642	1,2080	1,00	1.046.500,00	1.169.428,00	23.991,94	costo di acquisto
SARDALEASING	127	0,0127	51,65	51.650.000,00	78.250.933,00	9.074,95	costo di acquisto
INFOCAMERE	3000	0,0520	3,10	17.670.000,00	44.782.109,00	29.865,94	costo di acquisto
TECNOHOLDING	843517	0,0466		25.000.000,00	(31/12/2011) 299.257.787,00	97.668,65	costo di acquisto
GEASAR	25260	8,4200	25,83	7.749.000,00	28.978.826,00	1.633.372,98	costo di acquisto
IOB CAMERE SRL	189	0,0315		600.000,00	2.807.359,00	189	costo di acquisto
IC OUTSOUNCING SCRL	117,18	0,0315		372.000,00	2.162.725,00	117,18	costo di acquisto
MONDIMPRESA	5522,03	1,2313		448.455,61	687.743,00	154,17	costo di acquisto
TECNOSERVICECAMERE Società Consortile	517	0,0204	0,52	1.318.941,00	3.216.829,00	268,84	costo di acquisto
RETECAMERE Soc. Cons. R.L. in liquidazione	66,57	0,0275		242.356,34	220.256,00	272	costo di acquisto
AGEN.SA.CE (in scioglimento)	120	50%	500,00	120.000,00	(31/12/2009) 40.479,00	20.239,50	patrimonio netto
PATTO TERRITORIALE		40%		20.000,00	-151.362,00	-60.544,80	patrimonio netto

Collegio dei Revisori dei Conti



Verbale n. 3 del 28/04/2014

- I **crediti di funzionamento** ammontano complessivamente a € 1.848.669,54 e sono così distinti:

– Crediti da diritto annuale	€	796.222,66
– Crediti verso organismi e istituzioni nazionali e comunitarie	€	6.149,73
– Crediti verso organismi del sistema camerale	€	-
– Crediti verso clienti	€	183.726,66
– Crediti per servizi c/terzi	€	513.212,95
– Crediti diversi	€	348.986,24
– Erario conto IVA	€	371,30
– Anticipi a fornitori	€	-
– Totale crediti di funzionamento	€	1.848.669,54

Relativamente ai crediti diversi si rileva che gli stessi aumentano considerevolmente rispetto al 2012 di € 322.818,76, Da verifiche effettuate da questo Collegio tale aumento risulta giustificato da una diversa classificazione funzionale delle voci di contabilità relative a tale fattispecie, così come motivato nella nota integrativa.

- Le **disponibilità liquide** ammontano a € 11.409.181,74 e concordano con la documentazione contabile in atti. Le stesse sono così dettagliate:

– Banca conto corrente	€	11.291.507,04
– Depositi postali	€	117.674,70
– Totale disponibilità liquide	€	11.409.181,74

Come chiarito nella nota integrativa "Il valore indicato è quello risultante dal saldo del conto di tesoreria comunicato dall'Istituto cassiere Banco di Sardegna Spa, al 31.12.2013, pari ad € 1.791.507,04, dal saldo presso altri istituti di credito relativo ad impieghi in operazioni di "time deposit" per € 9.500.000,00 e dal saldo dei depositi postali alla stessa data, € 117.674,70."

Collegio dei Revisori dei Conti



Camera di Commercio
Nuoro

Verbale n. 3 del 28/04/2014

- La macrovoce **ratei e risconti attivi** comprende la sola sottovoce relativa ai **risconti attivi**, è relativa ad oneri anticipati nell'anno 2013 ma di competenza del 2014.
- Detti risconti vengono esposti nell'importo di € 3.769,08 e si riferiscono alla del premio delle polizze assicurative inerenti il servizio di mediazione e all'automezzo camerale.
- Il totale dell'attivo pari a complessivi € 22.377.133,18 *si compendia perfettamente con il* totale del passivo.

PASSIVITÀ

- Il **Patrimonio Netto** è pari a € 16.717.531,67, con un decremento di € 325.595,81 rispetto all'esercizio precedente. La composizione del patrimonio netto, comprendente anche il risultato economico dell'esercizio, risulta la seguente:

- Patrimonio netto esercizi precedenti	€	17.043.127,48
- Disavanzo economico di esercizio	€	325.595,81
- Riserve da partecipazioni	€	-
- Totale Patrimonio Netto	€	16.717.531,67

- Si da atto che non vengono esposti **debiti di finanziamento**.
- Il totale del **fondo trattamento di fine rapporto** ammonta ad € 734.357,87, in aumento rispetto al precedente esercizio di € 57.157,02. Detto fondo rappresenta l'effettivo debito a titolo di T.F.R. maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di



lavoro vigenti, avuto riguardo agli emolumenti aventi carattere continuativo, previsti dalla legge e dai contratti collettivi.

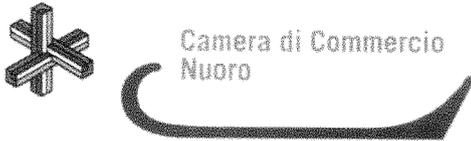
- I **debiti di funzionamento** risultano essere di € 4.591.623,97, in diminuzione di € 343.876,99 rispetto al precedente esercizio. Le singole sottovoci sono le seguenti:

– Debiti verso fornitori	€	3.438.527,48
– Debiti verso società e organismi del sistema camerale	€	151.084,67
– Debiti verso organismi e istituzioni nazionali e comunitarie	€	-
– Debiti tributari e previdenziali	€	62.571,09
– Debiti verso dipendenti	€	259.347,39
– Debiti verso organi istituzionali	€	9.733,02
– Debiti diversi	€	483.040,55
– Debiti per servizi conto terzi	€	187.319,77
– Debiti per clienti conto anticipi	€	-
– Totale debiti di funzionamento	€	4.591.623,97

- Detti debiti sono stati iscritti in bilancio al valore di estinzione. Come precisato nella nota integrativa, l'Ente Camerale ha provveduto a stralciare una serie di debiti per intervenuta inesigibilità da parte dei sottostanti creditori il cui ammontare è di € 222.925,01. A fronte di tale operazione è stata iscritta nel Conto Economico una sopravvenienza attiva di pari importo.
- La voce **fondi per rischi ed oneri** espone un valore complessivo di € 140.103,92, con una variazione aumentativa rispetto al precedente esercizio di € 88.605,58. Gli importi delle voci sottocategoriali sono e seguenti:

– Fondo imposte	€	58.774,78
– Altri fondi	€	81.329,14
– Totale fondi per rischi e oneri	€	140.103,92

Collegio dei Revisori dei Conti



Verbale n. 3 del 28/04/2014

- La voce **ratei e risconti passivi** non espone alcun valore, come peraltro risulta nell'anno precedente.
- I **conti d'ordine** ammontano a € 193.515,75 e *pareggiano perfettamente con l'analoga* voce esposta nell'attivo patrimoniale. Detti conti rilevano accadimenti gestionali che, pur non generando attività o passività alla data di chiusura del bilancio d'esercizio, possono produrre effetti sulla Situazione economica e patrimoniale degli esercizi futuri. Il valore allocato nella voce di cui trattasi è relativo alla categoria degli impegni che comprendono i contratti e le obbligazioni ad esecuzione differita o aventi durata pluriennale, le gare bandite e non aggiudicate alla scadenza dell'esercizio, limitatamente agli importi non ancora assegnati o aggiudicati. Nella specie trattasi di Investimenti C/impegni relativo alla procedura negoziata mediante cottimo fiduciario per l'affidamento dei lavori di razionalizzazione ed adeguamento dell'impianto elettrico e di messa in opera della bussola all'interno della sede camerale.





Conto Economico

A) - PROVENTI CORRENTI

- sono costituiti dalle voci: diritto annuale, diritti di segreteria, contributi, trasferimenti ed altre entrate e proventi di gestione da beni e servizi. Si riassumono nelle seguenti risultanze:

- Diritto Camerale Annuale	€	4.340.936,24
- Diritti di Segreteria	€	563.511,41
- Contributi, trasferimenti e altre entrate	€	384.739,01
- Proventi da gestione di beni e servizi	€	86.453,02
- Variazioni delle rimanenze	€	-
- Totale proventi correnti	€	5.375.639,68

Al riguardo si osserva:

- **Diritto Camerale Annuale**. In applicazione dei principi contabili di cui alla circolare n. 3622/c del 5.2.2010, l'iscrizione del provento è al lordo dell'accantonamento al fondo svalutazione crediti iscritto negli oneri correnti. Il valore appostato a conto economico è stato determinato con riferimento al D.M. 22 dicembre 2009 ed in base ai principi contabili di cui alla circolare ministeriale n. 33622-C/2009. Dal punto di vista operativo la stima del diritto è stata elaborata nel pieno rispetto delle indicazioni ministeriali di cui alla nota n. 72100/2009. Si riscontra un lieve aumento di gettito rispetto all'anno precedente di € 2.650,91.
- **Diritti di Segreteria**. I valori esposti per l'anno in commento rispetto a quelli dell'anno precedente subiscono una contrazione di € 30.225,45.



- **Contributi trasferimenti e altre entrate.** Sono pari a € 384.739,01, in forte diminuzione rispetto al precedente esercizio (- € 552.179,98).
- **Proventi da gestione di beni e servizi.** L'importo pari a € 86.453,02 è aumentato considerevolmente rispetto a quello del precedente anno che era di € 14.240,15, facendo registrare un + 607% derivante dal consolidamento dell'attività commerciale.

B) - ONERI CORRENTI

- Gli oneri correnti sono rappresentati dalle voci B₆), B₇), B₈) e B₉), ovvero dai costi relativi al Personale, al Funzionamento, agli Interventi Economici ed agli Ammortamenti ed Accantonamenti:

- B ₆) - Personale	€	1.090.860,43
- B ₇) - Funzionamento	€	1.512.397,74
- B ₈) - Interventi economici	€	1.661.485,33
- B ₉) - Ammortamenti e accantonamenti	€	1.668.886,20
- Totale oneri correnti	€	5.933.629,70

- **Oneri relativi al personale:** sono rappresentativi dell'intera spesa che risulta scomposta nei seguenti aggregati:

- a) - competenze al personale	€	737.249,23
- b) - oneri sociali	€	229.192,67
- c) - accantonamenti T.F.R.	€	57.192,87
- d) - altri costi	€	67.225,66
- Totale oneri per il personale	€	1.090.860,43



- Il costo di € 737.249,23, complessivamente sostenuto nella sottovoce "competenze", include: € 496.200,56 per retribuzione ordinaria, € 8.381,87 per retribuzione straordinaria, € 190.591,80 di indennità varie e € 42.075,00 di retribuzione di posizione dirigenti.
- Quanto a € 67.225,66 relativi ad "altri costi", prevalgono € 62.233,34 destinati a Borse di Studio.
- L'incidenza delle spese del personale sul totale delle spese correnti è stata pari al **18,38%**, così come si evince dalla seguente proporzione:

spese per personale € 1.090.860,43/spesa corrente € 5.933.629,70 x 100 = 18,38%

- **Oneri di funzionamento:** Sono riferiti alle spese correnti che annualmente vengono sostenute per svolgere l'attività istituzionale atta a garantire il funzionamento dell'Ente. Detti oneri ammontano ad € 1.512.397,74 e segnano un incremento di 134.849,13. Si rinvia alla nota integrativa dove vengono dettagliatamente descritte tutte le componenti di costo.
- **Interventi economici:** Complessivamente sommano a € 1.661.485,33, in forte diminuzione rispetto all'analoga voce di costo del 2012 che si era attestata ad € 2.155.562,95. L'attività promozionale per fini istituzionale è contabilizzata in sintonia con le disposizioni ministeriali che prevedono che il costo relativo alla concessione di contributi promozionali non venga attribuito all'esercizio in cui avviene la liquidazione del beneficio accordato, ma all'esercizio in cui è stato assunto il provvedimento di concessione del contributo .



- **Ammortamenti e accantonamenti:** Ammontano a € 1.668.886,20 e risultano aumentati di € 144.566,45 *rispetto a* quelli rilevati nel 2012. Sono così suddivisi:

- Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	€	3.898,16
- Ammortamenti immobilizzazioni materiali	€	297.918,86
- Accantonamenti fondo svalutazione crediti	€	1.337.238,38
- Accantonamenti fondo spese future	€	29.830,80
- Totale ammortamenti e accantonamenti	€	1.668.886,20

- **Risultato della gestione corrente:** Rappresentato dalla tabella sotto riportata, si conclude con un disavanzo di € 557.990,02 *rispetto a* quello rilevato nel precedente esercizio che era di € 427.730,08, *con un aumento quindi di* € 130.259,94.

- A) Totale proventi correnti	€	5.375.639,68 +
- B) Totale oneri correnti	€	5.933.629,70 =
- Disavanzo della gestione corrente	€	557.990,02



C) - GESTIONE FINANZIARIA

- **Gestione finanziaria:** fa riferimento ai proventi ed alle spese di natura finanziaria effettuate dall'Ente. Come precisato nella nota integrativa, trattasi principalmente di interessi attivi maturati sul conto di tesoreria e sulle operazioni "pronti contro termine". La gestione in commento evidenzia un risultato positivo di € 215.920,76, aumentativo di € 57.430,61 rispetto al precedente esercizio. Si riportano i cespiti di ricavo relativi alla voce in commento:

- Interessi attivi maturati sul conto corrente di tesoreria	€	9.879,34
- Interessi attivi su prestiti al personale	€	4.596,58
- Altri interessi attivi (operazioni pronti contro termine)	€	200.522,62
- Proventi immobiliari	€	1.012,22
- Totale proventi gestione finanziaria	€	215.920,76

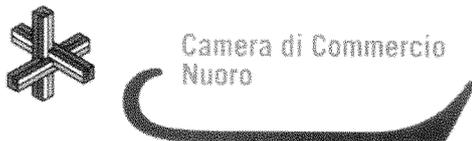


D) - GESTIONE STRAORDINARIA

- **Gestione straordinaria:** ammonta ad € 16.473,45 ed è determinata per differenza dagli importi dalle seguenti sottovoci:

- Proventi straordinari	€	301.314,54 -
- Oneri straordinari	€	284.841,09 =
- Risultato della gestione straordinaria	€	16.473,45

- Tra i proventi straordinari rientrano le sopravvenienze attive relative al diritto annuale su anni precedenti e le sopravvenienze attive contabilizzate a seguito dell'operazione di stralcio debiti. (cfr. pagina 17 della nota integrativa).
- Tra gli Oneri Straordinari si rilevano sopravvenienze passive contabilizzate a fronte dell'operazione effettuata al 31/12/2013 di stralcio crediti. In particolare risultano stralciate le seguenti partite:
 1. € 208.000,00, relativi ad un pari contributo dovuto da Unioncamere a titolo di Fondo perequativo per l'esercizio 2008, concesso in ragione della rigidità di bilancio, insussistente in quanto già contabilizzato in altro esercizio come meglio specificato a pagina 8 della nota integrativa;
 2. € 22.043,07, originata da un credito vantato nei confronti dell'Associazione Confartigianato per locazione di un immobile camerale per il quale è stata formalizzata una transazione in data 06/09/2009, giusta deliberazione della Giunta Camerale n. 98, del 04/07/2005, materialmente conclusa in data 31/05/2010 a seguito degli avvenuti pagamenti come da documentazione in atti. (cfr. pagina 17 della nota integrativa).



E) - RETTIFICHE DI VALORI DI ATTIVITÀ FINANZIARIA

- Il conto economico espone le seguenti voci:

– descrizione voce		valori anno 2012	valori anno 2013
– Rivalutazione attivo patrimoniale	€	-	-
– Svalutazione attivo patrimoniale	€	39.760,50	-
– Differenza rettifiche attività finanziaria	€	39.760,50	-

dalle quali si rileva che nessuna operazione di rettifica è stata effettuata in corso d'anno a fronte di una differenza rilevata nell'anno precedente di € 39.760,50.

F) - RISULTATO DI ESERCIZIO

- Il risultato di esercizio si chiude un disavanzo economico di € 325.595,81. Al ripiano di detta perdita si provvederà, ex art. 2 del regolamento contabile, in sede di approvazione del bilancio consuntivo mediante l'utilizzo degli avanzi economici patrimonializzati. Detti avanzi sono costituiti dagli incrementi patrimoniali degli anni pregressi e trovano compiuta rappresentazione contabile nella situazione patrimoniale. In considerazione della rilevata perdita, il risultato economico decrementa il Patrimonio Netto Camerale di pari importo, come appresso:

– descrizione voce		valori anno 2012	valori anno 2013
– Patrimonio netto al 1° gennaio	€	17.041.452,48	17.043.127,48
– Avanzo / Disavanzo di esercizio	€ +	1.675,00	- 325.595,81
– Patrimonio netto al 31 dicembre	€	17.043.452,48	16.717.531,67



G) - AZIENDE SPECIALI

- L'A.S.P.E.N. (*Azienda Speciale Promozione Economica Nuorese*) è l'unica Azienda Speciale della Camera di Commercio, Industria, Artigianato, Agricoltura di Nuoro. Detta Azienda è operativa dal 1995 e ha finalità di interesse pubblico. Suo obiettivo primario è la promozione dello sviluppo dell'economia con specifico riguardo all'agricoltura, artigianato, industria, commercio e servizi, verso ogni possibile forma di interscambio e cooperazione commerciale e finanziaria.
- In particolare l'ASPEN si occupa di:
 - facilitare l'accesso alle informazioni per le imprese e la comunità;
 - rafforzare la formazione di tipo economico;
 - realizzare progetti in aree e territori meno votati allo sviluppo;
 - potenziare la visibilità dei territori;
 - incidere in maniera significativa sulla performance economica delle imprese.

La disciplina della struttura finanziaria e gestionale di tale organismo è regolamentata dal titolo X, articoli da 65 a 73 del DPR 254/2005.

Ai sensi dell'art. 66, 1 comma, del richiamato DPR 254/2005, il Collegio ha preso visione del bilancio di esercizio 2013 che la predetta Azienda Speciale ha deliberato in data 17/04/2014, deliberazione n. 1 del verbale n 4, il cui conto economico si riassume nei seguenti valori:



CONTO ECONOMICO ASPEN ANNO 2013

RICAVI	VALORI ANNO 2012	VALORI ANNO 2013	valori % sul 2013	differenze % (B-A) / A
	A	B	C	D
Ricavi propri	280.687,63	293.369,87	49,84%	4,52%
Contributi CCIAA Nuoro	340.111,79	295.248,26	50,16%	-13,19%
A) - TOTALE RICAVI	620.799,42	588.618,13	100,00%	-5,18%
COSTI				
Costi di struttura	215.375,62	190.226,11	32,94%	-11,68%
Costi istituzionali	424.949,53	387.196,27	67,06%	-8,88%
B) - TOTALE COSTI	640.325,15	577.422,38	100,00%	-9,82%
Risultato della Gestione corrente (A-B)	-19.525,73	11.195,75	-105,63%	-157,34%
C) - Gestione finanziaria	-475,14	-596,62		25,57%
D) - Gestione straordinaria	20.000,87	-10.599,13		-152,99%
Disavanzo / Avanzo economico esercizio	0,00	0,00	0,00%	0,00%

Il comma 2 dell'art. 65 prevede che le Aziende Speciali perseguono l'obiettivo di assicurare, mediante acquisizione di risorse proprie, almeno la copertura dei costi strutturali.

Il risultato economico conseguito dell'Azienda Speciale risulta, dunque, coerente con il dettato normativo appena richiamato. Infatti la stessa ASPEN ha realizzato un indice di copertura dei costi strutturali pari al 154,22% (Ricavi Propri/ Costi struttura 293.369,87 / 190.226,11 * 100).



CONCLUSIONI

Signori Consiglieri, considerato che:

- è stata accertata la corrispondenza dei dati di bilancio con le scritture contabili;
- le attività e le passività sono state correttamente esposte in bilancio;
- la nota integrativa è stata redatta in sintonia con l'art. 23 del regolamento;
- lo schema di bilancio consuntivo è stato approvato all'unanimità dalla Giunta Camerale, dopo attenta analisi, nella seduta del 17 Aprile 2014, ai sensi dell'art. 23 del DPR 254/2005 ;
- la relazione sulla gestione analizza l'andamento della gestione ed i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi;
- sono stati rispettati i principi della competenza economica, della prudenza e della economicità nella quantificazione dei valori iscritti in bilancio;
- la copertura del disavanzo economico, assicurata tramite l'utilizzo di risorse patrimonializzate negli esercizi precedenti, è coerente con la vigente normativa;

Collegio dei Revisori dei Conti



Camera di Commercio
Nuoro

Verbale n. 3 del 28/04/2014

Tutto ciò premesso e considerato, il Collegio esprime **parere favorevole** in ordine all'approvazione del bilancio al 31/12/2013 della Camera di Commercio di Nuoro.

Nelle considerazioni che precedono viene resa la presente relazione.

Nuoro, li **28/04/2013**

- D.ssa Maria Luisa MAMELI

- Presidente

- D.ssa Maria Roberta Pasi

- Componente

- Rag. Mario Onano

- Componente